



Repertorio n.1418

Raccolta n.1009

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER APPROVAZIONE DEL
PROGETTO DI SCISSIONE**

DELLA

"FONDAZIONE CESARE GREGORINI"

REPUBBLICA ITALIANA

Il venti luglio duemilaventitrè

20 luglio 2023

alle ore diciassette

in Maiolati Spontini, nel mio studio in Via Risorgimento 232,
innanzi a me **Avv. Marco Scialanga, Notaio in Maiolati Spontini,**
iscritto al collegio del distretto di Ancona,

E' PRESENTE

RAGAGLIA Giampaolo, nato a Belvedere Ostrense il 30 luglio 1952,
c.f. RGG GPL 52L30 A769M, domiciliato per la carica ove appresso,
nella qualità di presidente del consiglio di amministrazione e
legale rappresentante della **"FONDAZIONE CESARE GREGORINI"**, con
sede in San Marcello (AN), Via Matteotti 7, codice fiscale
82002390423, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. delle Marche
col n. AN-132817, partita IVA 00655350429, ente riconosciuto con
decreto del Presidente della Repubblica n. 1772 del 22 novembre
1962, già iscritta nel registro regionale delle persone
giuridiche in data 30 settembre 2009 al n. 292, giusta i poteri
di legge e di statuto.

Il comparente, della cui identità personale sono certo, mi
dichiara che è qui riunito il consiglio di amministrazione della
suddetta fondazione, per decidere sul seguente

ordine del giorno:

- delibera di scissione della fondazione mediante trasferimento
di parte del suo patrimonio a fondazione di nuova costituzione,
approvazione dello statuto della medesima;
- eventuali delibere inerenti e conseguenti.

Assume la Presidenza, a norma di statuto, il suddetto comparente,
il quale, dà atto che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata, a norma di statuto,
mediante PEC inviata in data 17 luglio 2023;
- con sè medesimo, presidente del consiglio di amministrazione,
sono presenti i signori:

LUPINI Gianluca, nato a Monte San Vito il 16 giugno 1962,
vicepresidente del consiglio di amministrazione;

RANGO Pacifico, nato ad Apiro l'1 marzo 1956, consigliere;

BELELLI Fabio, nato a Santa Maria Nuova il 10 novembre 1955,
consigliere;

CATALANI Simona, nata ad Ancona l'8 marzo 1966, consigliere;

- è pertanto presente l'intero consiglio di amministrazione;
- è presente il revisore unico dott. Francesco Biondini, nato a
Jesi il 14 gennaio 1993;
- egli stesso si è accertato dell'identità e della legittimazione
degli intervenuti;
- nessuno si oppone alla discussione, dichiarandosi tutti

Registrato a Jesi

il 21/07/2023

n. 1573 Serie 1T

esatti Euro 245,00

sufficientemente informati;

dichiara

l'assemblea validamente costituita, anche in forma totalitaria, ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Il presidente premette che la fondazione è in fase di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (c.d. RUNTS) in virtù di verbale a mio rogito in data 20 giugno 2023, rep. 1354, registrato a Jesi il 21 giugno 2023 al n. 1347 serie 1T, depositato presso il RUNTS in data 27 giugno 2023, prot. n. 795573.

Il presidente inizia quindi la trattazione dell'ordine del giorno e riferisce che, per operare una separazione delle attività al fine di una migliore organizzazione delle attività di interesse generale svolte, nonché per la necessità di tutelare il patrimonio immobiliare della fondazione da eventuali effetti negativi o ripercussioni generate dall'attività di casa di riposo-residenza protetta, anche a seguito degli aggiornamenti normativi che riguardano il convenzionamento delle strutture residenziali per anziani, si rende opportuna una scissione della fondazione, da attuarsi mediante trasferimento di parte del patrimonio, e precisamente di tutti gli elementi patrimoniali meglio indicati nel progetto di scissione di cui infra, ad una fondazione di nuova costituzione da denominarsi "FONDAZIONE SANCTI MARCELLI GREGORINI".

La fondazione di nuova costituzione avrà la forma della c.d. fondazione aperta e possiederà, già dal momento della sua erezione, tutti i requisiti per la sua iscrizione al RUNTS.

A tal fine il presidente dà atto che:

- la scissione non è vietata dall'atto costitutivo;
- il progetto di scissione, che al presente atto si allega sotto la lettera "A", è stato pubblicato sul sito internet della fondazione (www.fondazionecesaregregorini.it) - con modalità atte a garantire la sicurezza del sito medesimo, l'autenticità dei documenti e la certezza della data di pubblicazione - in data 17 luglio 2023, ed i componenti dell'organo amministrativo hanno rinunciato con consenso unanime al termine di cui al combinato disposto degli artt. 2501 ter ultimo comma c.c. e 2506 bis ultimo comma c.c.;
- il suddetto progetto di scissione contiene tutti gli elementi richiesti dall'art. 2506 bis c.c., ed in particolare il valore effettivo del patrimonio netto che verrà trasferito alla beneficiaria e di quello che rimarrà nella scissa, nonché lo statuto della fondazione di nuova costituzione;
- l'organo amministrativo ha redatto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2506 ter c.c. e 2501 quater c.c., la situazione patrimoniale della fondazione, riferita alla data del 30 giugno 2023 ed approvata in data 12 luglio 2023; detta situazione patrimoniale si allega al presente atto sotto la lettera "B";
- trattandosi di scissione di fondazione non si è reso necessario

determinare un rapporto di cambio, in quanto la partecipazione all'ente risultante dall'operazione non comporta l'attribuzione di diritti patrimoniali differenziati, basati sul concetto di quota di partecipazione;

- è stata omessa, con il consenso unanime dei componenti dell'organo amministrativo, la relazione illustrativa di cui all'art. 2506 ter c.c.;

- sono rimasti depositati in copia presso la sede della fondazione, a norma del combinato disposto degli artt. 2501 septies c.c. e 2506 ter c.c., il progetto di scissione, i bilanci degli ultimi tre esercizi e la situazione patrimoniale sopra indicata, ed i componenti dell'organo amministrativo hanno rinunciato con consenso unanime al termine di cui al citato art. 2501 septies c.c..

Il presidente precisa altresì che vi è una trattativa in corso per la vendita del fabbricato in Comune di San Marcello (AN), Via Gregorini s.n.c., nel progetto di scissione da assegnarsi alla fondazione di nuova costituzione; pertanto tale elemento dell'attivo potrebbe non far più parte del patrimonio della fondazione stessa al momento dell'atto di scissione.

Il revisore unico non ha osservazioni in merito all'operazione. L'assemblea, preso atto di quanto sopra,

delibera

mediante comunicazione in forma orale, all'unanimità:

a) di **approvare il progetto di scissione** - allegato al presente atto sotto la lettera "A" - **della "FONDAZIONE CESARE GREGORINI" mediante assegnazione di parte del suo patrimonio ad una fondazione di nuova costituzione**, la quale assumerà la denominazione "FONDAZIONE SANCTI MARCELLI GREGORINI" e sarà disciplinata dallo statuto risultante dal suddetto progetto di scissione e che l'assemblea espressamente approva, il tutto secondo quanto previsto dallo stesso progetto di scissione;

b) di dare atto che alla fondazione di nuova costituzione verranno assegnati tutti gli elementi patrimoniali descritti nell'allegato progetto di scissione;

c) di modificare, con effetto dall'efficacia dell'atto di scissione, l'oggetto sociale, modificando di conseguenza l'art. 5 dello statuto nel modo seguente:

"Art. 5 - Attività di interesse generale

Per la realizzazione delle finalità sopra indicate, la Fondazione ha per oggetto le attività indicate alle lettere a), b), c), d), i), k), l), m), q), u) e v) dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 117/2017.

La Fondazione nel rispetto del quadro normativo che legifera sulle attività di Casa di Riposo e Residenza Protetta, svolge le attività sopra richiamate ed, in particolar modo, le attività assistenziali nei confronti di:

a) anziani bisognosi Sanmarcellesi e non, attraverso la gestione di una Casa di Riposo/Residenza Protetta, adeguatamente attrezzata, di assistenza quotidiana, con priorità di ingresso

ai residenti nel Comune di San Marcello e previsione per gli stessi di particolari riduzioni nell'importo delle rette, qualora tale riduzione non entri in contrasto con la normativa regionale e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

b) all'assistenza in genere sotto qualsiasi forma a persone residenti a San Marcello e non, che si venissero a trovare in disagiate condizioni di salute, con priorità di ingresso ai residenti nel Comune di San Marcello e previsione per gli stessi di particolari riduzioni nell'importo delle rette, qualora tale riduzione non entri in contrasto con la normativa regionale e compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Agli Ospiti di cui ai punti a) e b), oltre alle normali prestazioni di carattere alberghiero, verranno erogati servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni sanitarie o di rilievo sanitario, infermieristiche, riabilitative, culturali, ricreative e, fatta salva la libertà di culto, anche religiosa. La Fondazione, inoltre, potrà:

1. realizzare interventi e gestire servizi/strutture, a ciclo residenziale e semiresidenziale, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura delle persone non autosufficienti, in particolare anziane, con l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile le loro capacità fisio-psichiche, la loro autonomia ed il loro benessere, nonché di rendere disponibili i servizi più aggiornati in materia di prevenzione, cura e riabilitazione;

2. collaborare con gli Enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi;

3. promuovere ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

La Fondazione potrà altresì compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie atte a favorire il raggiungimento degli scopi sociali.

La Fondazione potrà costituire e/o partecipare ad altre organizzazioni, quali fondazioni, imprese sociali, associazioni, società, consorzi, ecc. le cui finalità siano compatibili con gli scopi della Fondazione stessa.”;

d) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 14 dello statuto della nuova fondazione, il relativo Consiglio di Amministrazione sarà composto dai medesimi membri nominati nella "Fondazione Cesare Gregorini", con i poteri di legge e di statuto, ed il cui mandato avrà durata quinquennale;

e) di dare mandato all'organo amministrativo, con ogni più ampio potere al riguardo, ivi compreso quello di apportare al progetto di scissione le modifiche che si rendessero necessarie, per l'esecuzione di quanto deliberato, ed in particolare di dare mandato al presidente per la sottoscrizione dell'atto di scissione.

Esaurita la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno,

e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore diciassette e trenta minuti.

Le spese del presente atto e sue dipendenti sono a carico della fondazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Del presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia ed integrato di mio pugno su tre fogli per nove pagine e fin qui della decima, ho dato lettura al comparente, che l'approva.

Viene sottoscritto alle ore diciassette e cinquanta minuti.

F.ti: Giampaolo Ragaglia - Notaio Marco Scialanga.

PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE

della "FONDAZIONE CESARE GREGORINI",

nella "FONDAZIONE SANCTI MARCELLI GREGORINI"

PREMESSA

LA FONDAZIONE CESARE GREGORINI (ovvero la "Fondazione Scissa") è una fondazione senza scopo di lucro che opera nell'ambito dei servizi socio assistenziali alla persona, nello specifico mediante la gestione di una "Casa di Riposo Residenza Protetta". Oltre a tale attività svolge in via residuale l'attività di locazione di immobili e la gestione agricola dei terreni pervenuti in donazione dal Fondatore, e/o acquistati nel corso degli anni.

La Fondazione Cesare Gregorini è il risultato della trasformazione in Fondazione dell'Opera di Beneficenza "Cesare Gregorini", ai sensi e per gli effetti della L.R. Marche n. 5/2008 (Riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona".

L'Opera di Beneficenza Cesare Gregorini ha la sua origine dal testamento segreto, depositato presso il Notaio Amedeo Coppetti di Jesi, del Dott. Gino Gregorini del 14 dicembre 1957 e dell'aggiunta ad esso, fatta in data 4 aprile 1960, dal medesimo benefattore, il quale effettuava la donazione dei suoi beni immobili e quelli mobili all'Opera stessa con sede in San Marcello (Ancona), Via Matteotti, n. 7.

L'istituzione è stata eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 novembre 1962 giusta deliberazione del Consiglio Comunale di San Marcello n. 7 del 27.03.2009 con la quale si è approvato l'Atto di intesa di cui alla l.r. n. 5/2008. L'Opera di Beneficenza ha inoltre attivato la procedura di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DELLE FONDAZIONI INTERESSATE ALL'OPERAZIONE (art. 2501 ter, 1° comma, n.1 c.c.)

"FONDAZIONE CESARE GREGORINI", con sede in San Marcello (AN), via Matteotti n. 7, codice fiscale 82002390423 P.Iva 00655350429, N. REA AN. Al momento della scissione la Fondazione pur rivestendo la qualifica di Fondazione Aperta, non prevede la partecipazione di soggetti associati.



Stampato e firmato

1.1 Fondazione beneficiaria da costituirsi:

“ **FONDAZIONE SANCTI MARCELLI GREGORINI**”, con sede in San Marcello (AN), Via Marconi n.4, capitale sociale che verrà stimato con apposita perizia, ma le poste di bilancio assegnate saranno trasferite al valore contabile risultante dall’ultima situazione contabile aggiornata. Una volta costituita sarà da iscriversi al solo REA per l’attività agricola della Camera di commercio delle Marche provincia di Ancona, il codice Fiscale verrà attribuito con apposita pratica contestualmente alla sua costituzione.

La Fondazione “Sancti Marcelli Gregorini” avrà la forma della Fondazione aperta, e la compagine sociale al momento della costituzione sarà composta dalla sola Fondazione Cesare Gregorini.

2. ATTO COSTITUTIVO E STATUTO (art. 2501 ter, 11 comma, n. 2 c.c.)

2.1 Statuto della Fondazione Scissa

A seguito della scissione la scissa continuerà ad esistere, si dà atto che per la stessa è stata avviata la procedura di iscrizione all’apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – RUNTS, lo statuto è stato conseguentemente modificato, e per effetto dell’operazione di scissione subirà esclusivamente modifiche all’oggetto sociale. Il nuovo statuto della Fondazione scissa viene integralmente allegato al presente progetto (All. 1).

2.2 Statuto della Fondazione Beneficiaria

Ai sensi dell’art. 2506-bis cod.civ. si riporta in allegato lo statuto della newco che sarà costituita contestualmente all’atto di scissione beneficiaria (All.2).

3. TIPO DI SCISSIONE ED ELEMENTI PATRIMONIALI DA ASSEGNARE ALLA FONDAZIONE BENEFICIARIA

3.1 Tipo di Scissione

Il progetto prevede la scissione parziale, ai sensi degli artt. 2506 e seguenti cod. civ.

La Fondazione Gregorini, pur essendo al momento della scissione una Fondazione Aperta, è comunque priva di compagine sociale, pertanto non è prevista alcuna assegnazione di quote o diritti.

Per tale motivo e per il fatto che non si è in presenza di una Fondazione beneficiaria preesistente, non si è reso necessario determinare un rapporto di cambio, mediante il raffronto tra il valore economico della quota di patrimonio netto trasferito e il valore economico del patrimonio netto della Fondazione beneficiaria. Il capitale sociale della neo costituita Fondazione è sottoscritto in misura integrale dalla Fondazione Cesare Gregorini.

Non si rende necessaria la relazione di congruità del rapporto di cambio di cui all' art. 2501 sexies, in quanto la scissione avviene mediante la costituzione di una nuova Fondazione e non sono previsti criteri di attribuzione di quote diversi da quello proporzionale. Tale circostanza si verifica in quanto capitale della beneficiaria partecipa esclusivamente la Fondazione Cesare Gregorini, ossia la stessa Fondazione scissa. Come anticipato nei punti che precedono non sono previste assegnazione di quote in quanto nelle fondazioni a differenza delle Fondazioni commerciali i soci non esercitano diritti in base alle quote partecipative, ma in base ai diritti ad essi assegnati. La fondazione Cesare Gregorini rivestirà la quota di socio fondatore, ed al momento è l'unico socio che ha diritti di rappresentanza nel CDA della Beneficiaria, il quale ad oggi coincide con gli stessi membri che presiedono il CDA della scissa. La beneficiaria ha la forma della Fondazione aperta, ed in seguito qualora venissero ammessi nuovi partecipanti il CDA della Fondazione avrà la possibilità di valutare secondo quanto previsto dallo statuto, l'eventuale possibilità di assegnare diritti di rappresentanza ai nuovi partecipanti.

Ai sensi dell'art. 2506 ter 4° comma, del codice civile, i soci delle Fondazione partecipanti alla scissione, all'unanimità, esonerano l'Organo Amministrativo dalla predisposizione dei seguenti documenti:

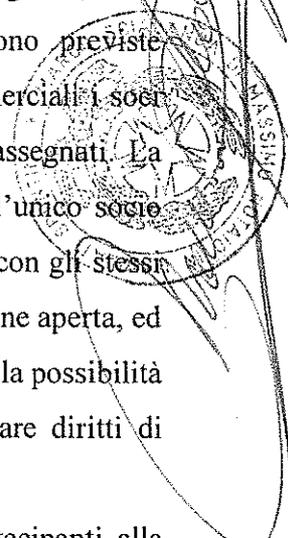
- Relazione illustrativa degli amministratori;

Per quanto concerne la situazione patrimoniale la Fondazione farà riferimento all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2022 (allegato 3), ed alla situazione contabile infrannuale redatta al 30.06.2023 (allegato 4)

Ai sensi dell'art. 2506 bis sesto comma e dell'art. 2501 ter del codice civile, essendo la scissa unico partecipante all'assemblea della beneficiaria, il CDA della scissa con voto unanime delibera l'esonero in capo all'Organo Amministrativo al rispetto del termine di trenta giorni decorrente fra la data di deposito del progetto di scissione e la data fissata per la decisione dei soci (delibera di scissione), non essendoci soci che dovranno prendere decisioni tenuto conto del fatto che la scissa non è dotata dell'organo assembleare, e tutti i poteri decisionali sono attribuiti in capo al CDA.

Altresì la scissa con voto unanime del CDA, ai sensi dell'art. 2506 ter quinto comma e dell'art. 2501 septies, rinuncia al termine di trenta giorni durante i quali il progetto di scissione e la restante documentazione relativa all'operazione, dovrebbero permanere depositati presso la sede delle Fondazione partecipanti alla scissione.

La Scissione avverrà ai valori contabili in regime di continuità dei valori fiscali, che gli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti hanno nella Fondazione scissa alla data di efficacia della scissione e che verranno nel seguito della presente relazione meglio specificati.



Giampaolo Razzetti

3.2 Descrizione degli elementi patrimoniali da assegnare alla beneficiaria (art. 2506 bis, 11 comma, C.C.)

Ai sensi dell'art. 2506-bis del Codice Civile, gli elementi patrimoniali attivi e passivi della Fondazione scindenda, che verranno trasferiti alla Fondazione beneficiaria, sono individuati negli immobili e nei terreni individuati nei prospetti allegati (All. 5 – 6), nonché dal 50% del saldo dei conti correnti attivi, e dai crediti verso clienti per canoni di locazione da incassare.

Ai fini dell'individuazione del valore contabile si è preso a riferimento la situazione patrimoniale aggiornata alla data del 30.06.2023, ad eccezione degli immobili, per i quali è stato preso a riferimento il valore risultante dal libro cespiti redatto al 31.12.2022. Tale situazione si è resa necessaria in quanto gli ammortamenti effettivi sono calcolati e computati esclusivamente alla fine dell'esercizio, nelle situazioni contabili infrannuali vengono operate simulazioni di ammortamenti che possono non dare espressione dell'effettivo valore patrimoniale di detti beni.

Di seguito viene fornito il dettaglio ed il valore delle poste contabili assegnate alla newco:

Attività

Alla Fondazione Beneficiaria verranno trasferiti, per effetto della Scissione, le seguenti attività della Fondazione Scissa:

	Valore contabile
Immobilizzazioni materiali (All. 3 – 4):	
Fabbricati	1.518.776,57
Terreni	681.950,20
Crediti	
Crediti v/clienti per canoni di locazione	361,22
Disponibilità Liquide	
Quota del 50% del saldo di c/c 100139	71.351,35
Quota del 50% del saldo di c/c 100136	720.170,13
<u>Passività</u>	
Non saranno trasferiti elementi passivi.	
Totale patrimonio trasferito	2.992.609,47

La voce fabbricati comprende nel suo valore anche gli immobili merce i quali risultano imputati a magazzino, nella situazione contabile al 31.06.2023, per euro 59.024,13.

Patrimonio netto da trasferire

Si precisa che qualsiasi altro elemento attivo e/o passivo, di fornitura, di vendita, di appalto o subappalto, o altri in corso, senza eccezione alcuna, rimarranno nella sfera giuridica della Fondazione scissa.

3.3 Effetti patrimoniali della Scissione

Per effetto della Scissione, conseguentemente al trasferimento alla Fondazione Beneficiaria del patrimonio costituito dagli elementi patrimoniali sopra indicati alla Fondazione beneficiaria verrà trasferito un Patrimonio netto contabile, il cui valore pur stimato con apposita perizia, verrà comunque trasferito a valori contabili prendendo a riferimento per quanto possibile la situazione contabile aggiornata alla data del 30.06.2023.

Si precisa che eventuali differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento, dovute alla normale dinamica aziendale, che si dovessero determinare tra la data di riferimento del presente Progetto di Scissione e la Data di Efficacia saranno regolate tra le Fondazioni e troveranno esatta compensazione in modo che il patrimonio netto della Fondazione Scissa trasferito alla Fondazione Beneficiaria rimanga immutato rispetto a quanto indicato nel Progetto di Scissione.

4. PROFILI STRATEGICI DELLA SCISSIONE

Il progetto di revisione e riorganizzazione della Fondazione Cesare Gregorini si ispira alla necessità di far iscrivere la Fondazione stessa al registro unico nazionale del terzo settore, operando una separazione delle attività e facendo sì che sia più delineato il profilo operativo e giuridico della Fondazione, attribuendo alle due Fondazioni specifiche attività di interesse generale.

Inoltre la necessità della scissione si fonda anche sulla volontà di ottenere una garanzia patrimoniale volta a tutelare il patrimonio immobiliare della scissa, per lo più pervenuto in donazione, da eventuali effetti negativi o ripercussioni generate dall'attività di casa di riposo – residenza protetta. La necessità di garantire il predetto patrimonio immobiliare nasce a seguito degli aggiornamenti normativi che riguardano il convenzionamento delle strutture residenziali per anziani. In particolare in conseguenza all'applicazione delle nuove norme sugli accrediti, non vi è garanzia che la Fondazione continui a percepire le somme oggi ottenute a titolo di convenzionamento, questo fatto si fonda sulla previsione normativa secondo cui i nuovi accrediti, ed i conseguenti contributi, verranno assegnati secondo la logica del fabbisogno, ma non è ancora noto come verranno stabiliti gli effettivi fabbisogni. Tale situazione può comportare future perdite in capo alla Fondazione nel caso in cui il numero di posti accreditati venga diminuito applicando la logica dell'anzidetto fabbisogno. Per effetto della scissione il patrimonio assegnato alla newco non

Stampato e firmato

sarà soggetto ad alcun rischio patrimoniale, non essendo in alcun modo posto a garanzia dell'attività di Casa di Riposo – Residenza Protetta.

5. RAPPORTO DI CAMBIO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DELLA FONDAZIONE BENEFICIARIA (art. 2501 ter, I I comma, n. 3 e 4 c.c.)

Come indicato nei punti che precedono non sono assegnate quote, l'unico socio della costituenda Fondazione, che acquisisce la qualifica di Fondatore e che pertanto trasferisce il patrimonio alla costituenda è la Fondazione Cesare Gregorini.

6. DATA DI PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE QUOTE DELLA FONDAZIONE BENEFICIARIA (art. 2501 ter, 10 comma, n. 5 c.c.)

Non c'è partecipazione agli utili in quanto sia la scissa che la newco sono enti no profit, e gli eventuali utili prodotti verranno reinvestiti nelle attività di carattere generale da esse svolte.

7. DATA DI DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA SCISSIONE (art. 2501 ter, 10 comma, n. 6 c.c.)

Gli effetti della Scissione decorreranno, anche ai fini contabili e fiscali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2506- quater cod. civ. e 2501 ter n.6, dalla data d'iscrizione dell'atto di Scissione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese competente (la "Data di Efficacia").

In subordine, qualora la suddetta iscrizione non sia possibile, la data di efficacia ed i conseguenti effetti decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di scissione al Registro Unico del Terzo settore da parte della Fondazione Cesare Gregorini, in quanto è l'unico soggetto coinvolto iscritto al RUNTS.

Con tale iscrizione, la Fondazione Beneficiaria diverrà titolare di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi inerenti gli elementi patrimoniali attivi e passivi ad essa trasferiti mediante Scissione, assumendo tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi, impegni ad essi relativi.

8. TRATTAMENTO PER PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI (art. 2501 ter, II comma, n. 7 c.c.)

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di soci e/o a possessori di titoli diversi.

9. VANTAGGI PARTICOLARI DEGLI AMMINISTRATORI (art. 2501 ter, 11 comma, n. 8 C.C.)

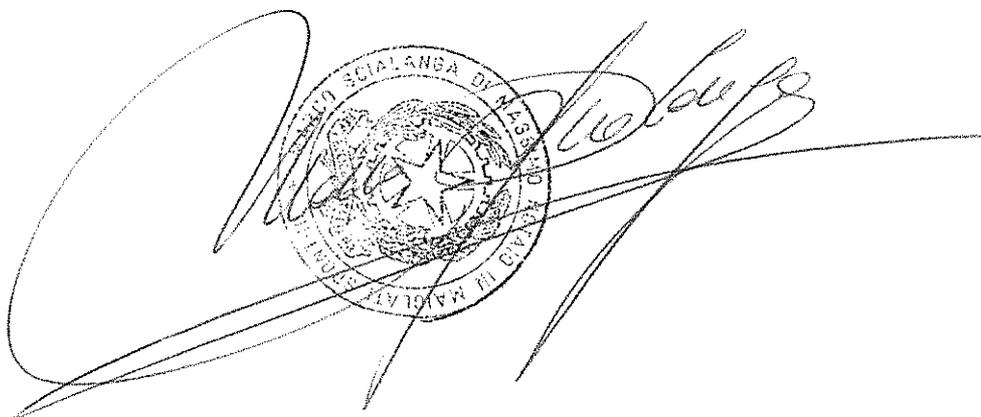
Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Fondazioni partecipanti alla scissione. Nell'ambito o quale conseguenza dell'operazione di Scissione non saranno proposti

vantaggi particolari a favore degli amministratori della Fondazione scissa e della Fondazione Beneficiaria

10. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

L'operazione è neutra ai fini fiscali e, pertanto, non costituisce presupposto per il realizzo di plusvalenze né di minusvalenze a carico degli enti partecipanti. L'operazione stessa, a seguito dell'ottenimento dell'iscrizione al registro unico del terzo settore, è soggetta all'imposta di registro in misura fissa.

Il Presidente Pro Tempore



BOZZA DI STATUTO DELLA FONDAZIONE
"CESARE GREGORINI"

Art. 1 – Denominazione e schema giuridico

E' costituita, ai sensi del vigente Codice Civile la Fondazione "Cesare Gregorini" (di seguito: "Fondazione").

La Fondazione è una persona giuridica di diritto privato, persegue le finalità di cui al successivo art. 4, svolge le attività di interesse generale di cui al successivo art. 5 ed é dotata di autonomia statutaria, patrimoniale, regolamentare, finanziaria e gestionale.

La Fondazione ha durata illimitata.

Una volta effettuata l'iscrizione nel registro unico degli enti del terzo settore di cui all'art. 45 del d.lgs. 117/2017, la denominazione della Fondazione sarà "FONDAZIONE CESARE GREGORINI - ETS".

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la partecipazione alla Fondazione di soggetti pubblici e privati, for profit e non profit, secondo i principi e lo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, così come disciplinato dagli artt. 8 – 9 -10.

Art. 2 – Storia ed origini

La Fondazione è il risultato della trasformazione in Fondazione dell'Opera di Beneficenza "Cesare Gregorini", ai sensi e per gli effetti della L.R. Marche n. 5/2008 (Riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona".

L'Opera di Beneficenza Cesare Gregorini ha la sua origine dal testamento segreto, depositato presso il Notaio Amedeo Coppetti di Jesi, del Dott. Gino Gregorini del 14 dicembre 1957 e dell'aggiunta ad esso, fatta in data 4 aprile 1960, dal medesimo benefattore, il quale effettuava la donazione dei suoi beni immobili e quelli mobili all'Opera stessa con sede in San Marcello (Ancona), Via Matteotti, n. 7.

L'istituzione è stata eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 novembre 1962.



Amedeo Coppetti

Giusta deliberazione del Consiglio Comunale di San Marcello n. 7 del 27.03.2009 con la quale si è approvato l'Atto di intesa di cui alla l.r. n. 5/2008, l'Opera ha attivato la procedura di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato.

Art. 3 – Sede e ambito territoriale di riferimento

La Fondazione ha sede nel Comune di San Marcello (Ancona) ed opera nell'ambito territoriale della Regione Marche.

Attualmente la sede designata è in Via Matteotti, 7 San Marcello (Ancona).

Il Consiglio di amministrazione potrà deliberare la modifica della sede sociale senza la necessità di modificare lo statuto e l'istituzione di eventuali sedi secondarie nel territorio regionale.

Art. 4 – Finalità.

La Fondazione non persegue scopo di lucro, anche indiretto, ed ha come obiettivo esclusivo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivo art. 5.

La Fondazione persegue le proprie finalità in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, a favore delle persone disabili, in stato di bisogno o disagio sociale, in particolare a favore di anziani, come indicato nel successivo articolo 5.

Gli utili eventualmente conseguiti al termine dell'esercizio, coerentemente con il carattere non lucrativo della Fondazione, sono reinvestiti nell'attività istituzionale della stessa, secondo le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione o destinati a beneficenza comprese donazioni ad altri enti non lucrativi di utilità sociale. La Fondazione si impegna inoltre a riconoscere un congruo contributo annuo, stabilito di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, in favore della " nuova Fondazione Gregorini", contributo che potrà essere esclusivamente utilizzato da quest'ultima per l'espletamento delle attività solidaristiche previste dal proprio statuto.

Art. 5 – Attività di interesse generale

Per la realizzazione delle finalità sopra indicate, la Fondazione ha per oggetto le attività indicate alle lettere a), b), c), d), i), k), m), q), e v) dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 117/2017.

La Fondazione nel rispetto del quadro normativo che legifera sulle attività di Casa di Riposo e Residenza Protetta, svolge le attività sopra richiamate ed, in particolar modo, le attività assistenziali nei confronti di:

a) anziani bisognosi Sanmarcellesi e non, attraverso la gestione di una Casa di Riposo/Residenza Protetta, adeguatamente attrezzata, di assistenza quotidiana, con priorità di ingresso ai residenti nel Comune di San Marcello e previsione per gli stessi di particolari riduzioni nell'importo delle rette, qualora tale riduzione non entri in contrasto con la normativa regionale e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

b) all'assistenza in genere sotto qualsiasi forma a persone residenti a San Marcello e non, che si venissero a trovare in disagiate condizioni di salute, con priorità di ingresso ai residenti nel Comune di San Marcello e previsione per gli stessi di particolari riduzioni nell'importo delle rette, qualora tale riduzione non entri in contrasto con la normativa regionale e compatibilmente con le disponibilità di bilancio;

Agli Ospiti di cui ai punti a) e b), oltre alle normali prestazioni di carattere alberghiero, verranno erogati servizi specifici di carattere assistenziale, prestazioni sanitarie o di rilievo sanitario, infermieristiche, riabilitative, culturali, ricreative e, fatta salva la libertà di culto, anche religiose.

La Fondazione, inoltre, potrà:

1. realizzare interventi e gestire servizi/strutture, a ciclo residenziale e semiresidenziale, per rispondere ai bisogni di assistenza e cura delle persone non autosufficienti, in particolare anziane, con l'obiettivo di mantenere il più a lungo possibile le loro capacità fisio-psichiche, la loro autonomia ed il loro benessere, nonché di rendere disponibili i servizi più aggiornati in materia di prevenzione, cura e riabilitazione;

2. collaborare con gli Enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi socio-sanitari sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi;

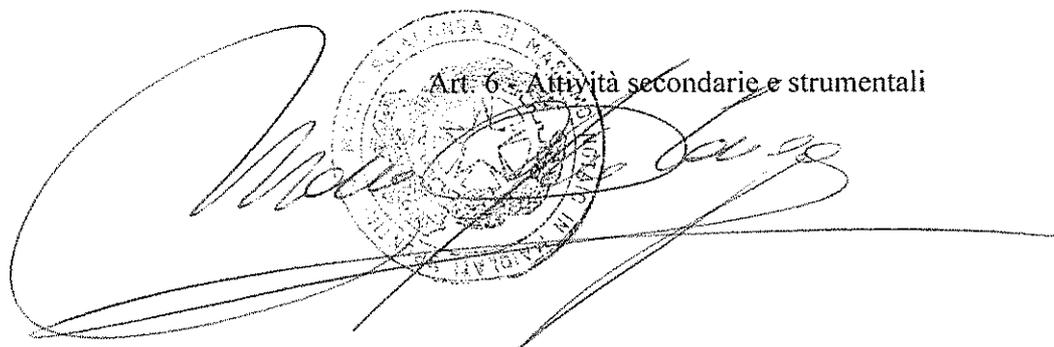
3. promuovere ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

La Fondazione potrà altresì compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie atte a favorire il raggiungimento degli scopi sociali.

La Fondazione potrà costituire e/o partecipare ad altre organizzazioni, quali fondazioni, imprese sociali, associazioni, società, consorzi, ecc. le cui finalità siano compatibili con gli scopi della Fondazione stessa.

Giampaolo Leggio

Art. 6 - Attività secondarie e strumentali

The image shows a circular official stamp of the Municipality of San Marcello Pistoiese. The stamp contains the text 'COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE' and 'MUNICIPALITÀ DI SAN MARCELLO PISTOIESE'. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature in black ink.

Ai soli fini del raggiungimento dello scopo sociale, la Fondazione può svolgere anche attività secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate, e di raccolta fondi, secondo i criteri e nei limiti di cui agli articoli 6 e 7 d.lgs. n. 117/2017.

La Fondazione può collaborare, anche in regime convenzionale o con la costituzione di società miste, con enti pubblici e privati, e può aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi, nonché partecipare ad altri soggetti giuridici non lucrativi ovvero lucrativi, purché perseguano scopi di interesse generale.

Art. 7 - Volontariato

La Fondazione può avvalersi di volontari, nei termini e con le modalità disciplinati dall'art. 17, d.lgs. n. 117/2017.

Art. 8 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone giuridiche, pubbliche o private che, condividendo le finalità della Fondazione, apportano un contributo in denaro non inferiore a quello stabilito e approvato annualmente con il voto a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio d'Amministrazione, il quale viene destinato senza vincoli di utilizzo al fondo di gestione della Fondazione.

La qualifica di Partecipante è attribuita o rinnovata ogni anno dal Consiglio d'Amministrazione entro il mese di giugno, previo versamento da parte del richiedente del contributo di cui al comma precedente.

Art. 9 - Diritti dei partecipanti

Qualora i partecipanti fossero più di due si riuniscono in apposita Assemblea, convocata dal rappresentante dei partecipanti di cui all'art. 10.

Il Partecipante può altresì accedere ai servizi e alle strutture funzionali della Fondazione con condizioni di favore e modalità previste da apposito regolamento deliberato dal Consiglio d'Amministrazione.

Art. 10 - Assemblea dei partecipanti

L'Assemblea dei partecipanti è presieduta dal rappresentante dei partecipanti ed ha i seguenti compiti:

- nomina del proprio rappresentante
- presenta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione proposte da discutere.

Art. 11 - Patrimonio

1. Composizione

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili e dai rapporti giuridici attivi e passivi risultanti dall'inventario approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. *****, incrementato ed aggiornato nel tempo fino all'attuale patrimonio netto pari ad € *****(*****) come risulta dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. *****.

Il patrimonio potrà essere incrementato con:

- accantonamenti al Fondo di riserva;
- acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Ente;
- sopravvenienze attive;
- contributi a destinazione vincolata
- dai contributi ottenuti da enti e da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto deliberativo motivato, può assimilare ai Fondatori, con possibilità di riserva di rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione stesso, le persone, gli enti, le associazioni, ecc., che con atto munifico contribuiscano a sostenere le attività della Fondazione.

Quando risulta che il patrimonio minimo di cui all'art. 4 D. Lgs. 117/2017 è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, nel caso di sua inerzia l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostruzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Per le obbligazioni assunte dalla Fondazione risponde soltanto l'ente con il suo patrimonio, salvo i casi di mala gestio da parte degli amministratori.

Le modificazioni dello statuto devono risultare da atto pubblico e diventano efficaci con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink, written over a circular official stamp. The stamp contains text around its perimeter, including 'FONDAZIONE' at the top and 'REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE' at the bottom. The signature is written in a cursive, flowing style.

Giuseppe Rotondo

Il patrimonio della fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai fini di cui al precedente comma, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso l'erogazione di servizi, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore.

2. Gestione

Le eventuali delibere concernenti la dismissione dei beni facenti parte del patrimonio della Fondazione, ritenute necessarie per il reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità statutarie, dovranno essere adottate con la maggioranza qualificata di almeno quattro quinti dei componenti del Consiglio di amministrazione, dopo avere ottenuto il parere preventivo e non vincolante dell'organo di controllo.

Le modalità organizzative interne idonee ad assicurare un'efficace, efficiente ed adeguata gestione del patrimonio, quale attività separata dalle altre attività della Fondazione, sono disciplinate nel Regolamento di funzionamento.

Art. 12 – Finanziamento delle attività istituzionali

La Fondazione provvede al diretto raggiungimento delle proprie finalità statutarie mediante l'utilizzo delle fonti di entrata distinte come segue:

- a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- b) dalle rette, tariffe, corrispettivi o contributi dovuti da utenti privati o da Enti pubblici per l'esercizio delle proprie attività istituzionali;
- c) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al patrimonio;
- d) da contributi di privati;
- e) da contributi di enti pubblici;

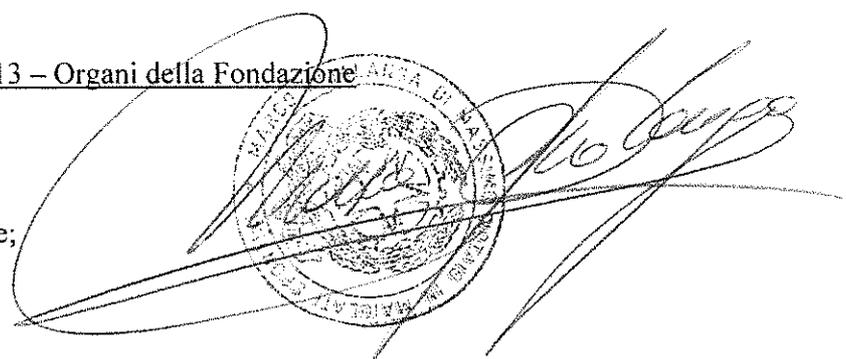
f) da entrate derivanti dallo svolgimento di attività direttamente connesse a quelle istituzionali, svolte anche in regime di convenzione

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi statutari.

Art. 13 – Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) l'Organo di Controllo;
- d) l'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n. 231/2001 qualora ne ricorra l'obbligo di legge;
- e) l'Assemblea dei partecipanti (eventuale);



Art. 14

- Consiglio di amministrazione: composizione

1) La Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione, composto da 5 membri, che dura in carica cinque anni e sono così nominati:

- A) il Parroco pro tempore di San Marcello (di diritto);
- B) un membro espressione della Fondazione Don Maurizio Santi;
- C), 3 (tre) membri espressione della collettività individuati dal Comune di San Marcello, su indicazione del Consiglio Comunale, con indicazione di almeno un membro da parte della minoranza.

2) Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Presidente. Il membro che assume la qualifica di Presidente deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1- essere in possesso di diploma di laurea in materie attinenti la cura alla persona o la gestione di attività economiche ed aziendali;
- 2- essere in possesso di diploma di scuola media superiore;

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Vicepresidente, scegliendo fra uno qualunque dei cinque membri nominati.

Gli incarichi di Presidente e di Vice Presidente possono essere revocati, con il voto dei 4/5 dei membri componenti il consiglio di amministrazione, esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione, convocato, a tal fine, con richiesta firmata da parte di almeno tre Consiglieri.

Handwritten signature: Maurizio Santi

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione deve provvedere a nominare un nuovo Presidente ed un nuovo Vice Presidente.

3) I soggetti che hanno svolto la figura di Presidente per due mandati anche non consecutivi, non possono svolgere nuovamente la funzione di Presidente.

Decadono dalla carica i membri che, senza giustificato motivo, non intervengono per più di tre volte consecutive alle adunanze. Il consigliere decaduto è surrogato, fino alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione, da membro designato dal preposto che ha provveduto alla nomina del consigliere decaduto.

Non possono assumere la carica di Consigliere di amministrazione della Fondazione coloro che:

- sono dipendenti dalla Fondazione;
- sono parenti o legatari di dipendenti della Fondazione;
- che abbiano liti con la Fondazione o abbiano debiti con essa e che siano stati legalmente posti in mora;
- che siano stati dichiarati inabilitati, interdetti o falliti;
- che ricoprono o abbiano ricoperto le cariche di parlamentare europeo e/o italiano, Sindaco, Assessore o Consigliere Comunale presso il Comune di San Marcello;
- che ricoprono o abbiano ricoperto le cariche di Presidente, Assessore o Consigliere della Provincia di Ancona o della Regione Marche;
- che rivestono incarichi dirigenziali presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Marche.

Le nomine dei Consiglieri devono pervenire al Presidente in carica della Fondazione non oltre 45 giorni dalla data di decadenza statutaria del Consiglio di amministrazione. Il Presidente in carica dovrà verificare che la composizione del nuovo consiglio di amministrazione rispetti i requisiti soggettivi previsti dal presente articolo. Entro il termine di 20 giorni dal ricevimento delle nomine il Presidente in carica dovrà confermare all'ente che ha operato la nomina il rispetto dei requisiti previsti da codesto statuto, qualora la verifica abbia esito negativo l'ente dovrà provvedere alla nomina di nuovi membri entro e non oltre il termine di 10 giorni.

Nel caso in cui i soggetti preposti alla nomina dei Consiglieri non provvedano entro i tempi previsti, provvede il Consiglio di Amministrazione mediante cooptazione di persone competenti e qualificate in possesso dei requisiti prescritti.

Non appena il Consiglio Comunale nominerà i nuovi consiglieri quelli cooptati decadranno.

La nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte della pubblica amministrazione come previsto dall'art. 4 comma 2 del Dlgs. N. 117/17.

Tutte le cariche elettive sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute e salvo incarichi specifici attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Art. 15 – Consiglio di amministrazione: funzioni e poteri

Il Consiglio di amministrazione esercita le funzioni di indirizzo politico-strategico della Fondazione, definendo gli obiettivi e i programmi di attività e di sviluppo, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il consiglio di amministrazione gode di autonomia amministrativa, le sue scelte ed azioni non soggiacciono alla volontà o indirizzi degli enti che hanno effettuato le nomine, pena la decadenza immediata del consiglio di amministrazione e la conseguente nullità degli atti posti sotto l'influenza degli enti che effettuano le nomine.

Al Consiglio di amministrazione sono conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della Fondazione.

In particolare, spetta al Consiglio:

- a) deliberare le modifiche allo Statuto;
- b) approvare e modificare i regolamenti necessari per l'organizzazione ed il funzionamento della Fondazione;
- c) determinare le rette e le tariffe dei servizi erogati;
- d) approvare il bilancio preventivo annuale entro il mese di dicembre, il rendiconto di gestione entro il mese di marzo, il bilancio sociale entro il 30 giugno nei casi in cui ricorra l'obbligo come indicato al successivo art. 18 Bis;
- e) deliberare l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti;
- f) deliberare gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e con riferimento a questi la costituzione, modifica ed estinzione di diritti reali su di essi;
- g) deliberare gli acquisti straordinari di beni mobili, rimandando al Regolamento di funzionamento le modalità di acquisto di beni e servizi necessari per l'ordinario funzionamento della Fondazione;
- h) deliberare l'adesione ai Contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti;
- i) determinare annualmente le dotazioni organiche e relative variazioni;
- j) approvare le convenzioni con Enti pubblici e con privati, nonché l'adesione a forme associative;
- k) deliberare in ordine al conferimento degli incarichi professionali;
- l) deliberare in ordine a locazioni e conduzioni immobiliari urbane e rustiche e in ordine ai contratti di comodato;

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



The image shows the official seal of the Fondazione, which is circular and contains the text 'FONDAZIONE' and 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE'. Overlaid on the seal is a large, handwritten signature in black ink.

- m) deliberare l'autorizzazione al Presidente a stare e/o resistere in giudizio;
- n) deliberare la decadenza dei Consiglieri;
- o) deliberare l'autorizzazione a contrarre mutui attivi e passivi;
- p) deliberare la stipula di polizze assicurative;
- q) nominare e revocare il Comitato Tecnico-Scientifico se istituito;
- r) conferire ai propri membri, per proposta del Presidente, specifiche deleghe per la supervisione e monitoraggio di taluni servizi e settori di attività della Fondazione;
- s) conferire l'incarico per i Servizi Bancari necessari per la Fondazione;
- t) qualsiasi altro atto inerente all'interesse della Fondazione nel rispetto delle norme statutarie.

È fatto divieto al consiglio di amministrazione di conferire incarichi o assegnare l'esercizio e/o l'esecuzione delle attività professionali, escluse quelle del comparto sanitario, ad affini e parenti in linea retta e collaterale.

Art. 16 – Consiglio di amministrazione: convocazione

Il Consiglio è convocato almeno quattro volte all'anno in via ordinaria e in via straordinaria quando vi sia un problema urgente oppure quando ne facciano richiesta almeno tre membri.

L'invito ad intervenire alla seduta deve essere trasmesso a mezzo lettera, PEC ovvero posta elettronica al domicilio dei consiglieri almeno tre giorni prima, e nelle convocazioni d'urgenza almeno ventiquattro ore prima.

L'ordine del giorno degli affari da trattare deve essere comunicato ai consiglieri almeno ventiquattro ore prima della riunione.

Ogni consigliere, per tramite del Presidente, può far inserire nell'ordine del giorno, prima che sia diramato, le proprie proposte.

In caso di urgenza il Consiglio, con la presenza di tutti i componenti e all'unanimità, può decidere la trattazione di argomenti non iscritti nell'ordine del giorno.

Art. 17 – Consiglio di amministrazione: riunioni, deliberazioni e verbali

Le riunioni sono valide quando sono presenti almeno tre membri del Consiglio di Amministrazione non computando chi, trovandosi nelle condizioni previste dal Regolamento di funzionamento, non può prendere parte a discussioni o deliberazioni.

Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti (gli astenuti si considerano votanti) salvo quelle deliberazioni per le quali la legge, il presente Statuto o i Regolamenti stabiliscano particolari maggioranze.

A parità di voti, decide il voto del Presidente.

Le votazioni si svolgono per appello nominale, salvo quelle attinenti a persone che devono avvenire con voto segreto.

I verbali delle deliberazioni sono redatti dal segretario del Consiglio, firmati dal Presidente e dal consigliere delegato nonché dal segretario medesimo.

Ogni Consigliere può far inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni a giustificazione del voto espresso.

Art. 18 – Bilancio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

1. la Fondazione redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale il conto economico, e dalla relazione di missione o in alternativa dalla nota integrativa, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

2. Il bilancio di cui al comma 1 deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

3. La Fondazione esercita la propria attività istituzionale in modo organizzato e provvede alla tenuta delle scritture contabili di cui all'articolo 2214 del codice civile.

4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del Dlgs. 117/17 nella relazione di missione o nella nota integrativa al bilancio.

5. La Fondazione dopo l'iscrizione nel Registro unico del Terzo settore provvederà al deposito del bilancio presso il medesimo registro unico nazionale del Terzo settore.

Ove la Fondazione realizzi ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 100.000,00 euro annui deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti.

In aggiunta a quanto sopra, la Fondazione è obbligata alla formazione del bilancio preventivo annuale (budget annuo di spesa) da approvare entro il 31.12 di ciascun anno.

Art. 18 bis – Bilancio Sociale

1. la Fondazione a seguito dell'ingresso nel registro unico nazionale del Terzo settore, qualora consegua ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro deve depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro

e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Art. 19 – Presidente: poteri e compiti

Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione.

Al Presidente è attribuito il compito di:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di amministrazione;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, anche avvalendosi di consulenti e/o collaboratori;
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'ente;
- f) rappresentare la Fondazione in giudizio e nei rapporti con terzi;
- g) informare il Consiglio di amministrazione in modo periodico e sistematico dei problemi emersi nella gestione degli affari di ordinaria amministrazione e delle soluzioni adottate, nonché di tutte le decisioni e scelte operate in casi di urgenza o di ordinaria amministrazione di importo pari o inferiore a quanto indicato nell'apposito regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
- h) sottoporre al Consiglio di amministrazione la decisione su affari di ordinaria amministrazione che a suo giudizio apparissero di particolare problematicità o di sensibile peso economico;
- i) nei casi di urgente ed assoluta necessità, adottare anche provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione, sottoponendoli alla ratifica del medesimo nella prima seduta successiva alla data dei provvedimenti adottati;
- j) è facoltà del Presidente curare i rapporti con gli altri Enti e le autorità e sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche ed ogni altra organizzazione pubblica e privata;
- k) promuovere tempestivamente, alla scadenza del Consiglio, gli atti necessari per il rinnovo, sollecitando le designazioni presso i rispettivi soggetti o organi a ciò deputati;
- l) Procedere alle verifiche sull'adeguatezza dei membri del CDA ai sensi dell'art. 14 del presente statuto.

Il Presidente è coadiuvato da un Vice Presidente, che ne fa le veci in caso di assenza o impedimento.

Art. 20 – Organo di controllo: composizione, nomina e poteri

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, d. lgs. n. 117/2017, la vigilanza contabile ed amministrativa della Fondazione è esercitata da un Organo di controllo.

L'Organo di controllo è formato da un membro unico che deve avere anche la qualifica di Revisore legale dei conti, deve essere scelto fra persone di adeguata professionalità e iscritte all'Albo dei dottori commercialisti e dei revisori contabili.

L'Organo di controllo dura in carica tre anni e può essere riconfermato alla scadenza.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

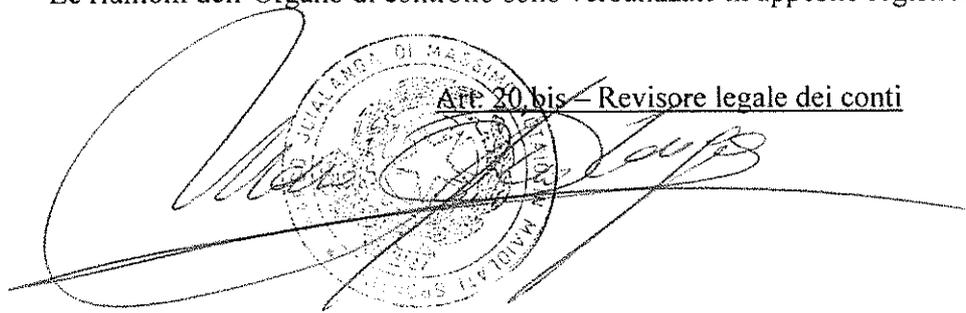
Nell'esercizio delle sue attribuzioni, l'Organo di Controllo ha accesso a tutti gli uffici della Fondazione per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed ha diritto ad ottenere direttamente dagli stessi, copia degli atti e dei documenti necessari.

L'Organo di controllo riferisce al Consiglio di amministrazione e può partecipare alle sue sedute senza diritto di voto.

Le riunioni dell'Organo di controllo sono verbalizzate in apposito registro.

Art. 20 bis – Revisore legale dei conti

Giuseppe Deodato

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "TRIBUNALE DI MASSARA" and "REVISORE LEGALE DEI CONTI".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, d. lgs. n. 117/2017, la Fondazione, in qualità di ente del Terzo settore, oltre all'organo di controllo dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando vengono superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

L'obbligo di cui al comma 1 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 d. lgs. n. 117/2017.

L'organo di revisione dura in carica tre anni e può essere riconfermato alla scadenza.

Art. 21 – Modello 231 e Organismo di vigilanza

Ove vi sia un obbligo previsto dalla vigente normativa, il Consiglio di Amministrazione provvede a dotare la Fondazione del modello idoneo organizzativo e gestionale previsto dal d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e, conseguentemente, a nominare l'Organismo di vigilanza, che potrà essere composto in forma monocratica ovvero collegiale.

Art. 22 – Regolamento di organizzazione

Per disciplinare l'organizzazione, definire le strutture operative e dotarsi di tutte le disposizioni necessarie all'esecuzione del presente Statuto, il Consiglio di amministrazione approva uno o più Regolamenti di funzionamento della Fondazione.

Il Regolamento dovrà prevedere, tra l'altro:

- le modalità più idonee per assicurare la gestione separata del patrimonio dalle altre attività statutarie;
- le modalità ed i criteri di utilizzo delle rendite, dei contributi e delle donazioni per finanziare le attività e il funzionamento della Fondazione;
- le disposizioni riguardanti le funzioni ed i ruoli di responsabilità interni;
- le modalità di ammissione ai servizi erogati della Fondazione;
- le modalità di acquisizione di beni e servizi;
- le disposizioni concernenti i contratti di lavoro del personale;
- la composizione e il funzionamento del Comitato di valutazione di cui all'art. 20;

- l'accesso agli atti;
- le riunioni del Consiglio di amministrazione.

Art. 23 – Modifiche statutarie ed estinzione

La Fondazione si estingue secondo le modalità di cui all'articolo 27 del Codice civile:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le altre cause di cui all'articolo 27 del codice civile.

In caso di estinzione della Fondazione, ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. n. 117/2017, sentito l'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del d.lgs. n. 117/2017, il patrimonio sarà devoluto ad un ente del terzo settore, che svolge un'analogia attività istituzionale, indicato dal Consiglio di Amministrazione.

Le modifiche al presente Statuto e l'eventuale estinzione o trasformazione della Fondazione devono essere approvate con la maggioranza qualificata di almeno 4/5 dei membri del Consiglio di amministrazione.

Art. 24 – Clausola di rinvio

Per quanto non previsto nel presente statuto, si fa rinvio alle norme del Codice Civile in materia di Fondazioni e al d. lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni nonché alle relative disposizioni di attuazione.

Standa di Poggio



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink. Overlaid on the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI MASSINO VISCONTI' around the perimeter and '19045' at the bottom. The center of the stamp features a coat of arms. The signature appears to be 'Standa di Poggio'.

BOZZA DI STATUTO DELLA FONDAZIONE
"SANCTI MARCELLI GREGORINI"

Art. 1 – Denominazione e schema giuridico

E' costituita, ai sensi del vigente Codice Civile la Fondazione "SANCTI MARCELLI GREGORINI" (di seguito: "Fondazione").

La Fondazione è una persona giuridica di diritto privato, persegue le finalità di cui al successivo art. 4, svolge le attività di interesse generale di cui al successivo art. 5 ed è dotata di autonomia statutaria, patrimoniale, regolamentare, finanziaria e gestionale.

La Fondazione ha durata illimitata.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la partecipazione alla Fondazione di soggetti pubblici e privati, for profit e non profit, secondo i principi e lo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, così come disciplinato dagli artt. 8 – 9 -10.

Art. 2 – Storia ed origini

La Fondazione è il risultato della scissione del ramo immobiliare e agricolo della Fondazione "Cesare Gregorini", operazione il cui fine è quello di tener distinte la gestione della Residenza per Anziani dalle altre attività per meglio garantire il mantenimento del patrimonio immobiliare donato e accresciuto negli anni, e il perseguimento dei fini solidaristici previsti nell'originario testamento del fondatore, senza che vi sia un assorbimento delle attività dalla gestione della struttura per anziani. Inoltre tale operazione è finalizzata all'ingresso della scissa Fondazione "Cesare Gregorini" , nel registro unico nazionale del terzo settore, mantenendo in quest'ultima le sole attività di carattere generale inerenti i servizi socio assistenziali alla persona.

La nuova fondazione ha l'obiettivo di dar seguito alle volontà del fondatore della Fondazione cesare Gregorini, la quale ha la sua origine dal testamento segreto, depositato presso il Notaio Amedeo Coppetti di Jesi, del Dott. Gino Gregorini del 14 dicembre 1957 e dell'aggiunta ad esso, fatta in data 4 aprile 1960, dal medesimo benefattore, il quale effettuava la donazione dei suoi beni immobili e quelli mobili all'Opera stessa con sede in San Marcello (Ancona), Via Matteotti, n. 7.

L'istituzione dell'originaria Fondazione Cesare Gregorini è stata eretta in Ente Morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 novembre 1962.

Art. 3 – Sede e ambito territoriale di riferimento

La Fondazione ha sede nel Comune di San Marcello (Ancona) ed opera nell'ambito territoriale della Regione Marche.

Attualmente la sede designata è in Via Matteotti, 7 San Marcello (Ancona).

Il Consiglio di amministrazione potrà deliberare la modifica della sede sociale senza la necessità di modificare lo statuto e l'istituzione di eventuali sedi secondarie nel territorio regionale.

Art. 4 – Finalità,

La Fondazione non persegue scopo di lucro, anche indiretto, ed ha come obiettivo esclusivo il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivo art. 5.

La Fondazione persegue le proprie finalità in ambito sociale attraverso la gestione di immobili locati applicando canoni inferiori alle medie di mercato, ed in via residuale raccoglie contributi dall'attività agricola svolta sui terreni ricevuti originariamente in donazione dalla fondazione Cesare Gregorini, e successivamente da questa trasferiti per effetto dell'operazione di scissione.

Le attività sopra descritte sono svolte anche per attrarre liquidità da utilizzare per finanziare contributi ed attività solidaristiche previste dall'art. 5 del presente statuto.

Gli utili eventualmente conseguiti al termine dell'esercizio, coerentemente con il carattere non lucrativo della Fondazione, sono reinvestiti nell'attività istituzionale della stessa, secondo le modalità definite dal Consiglio di Amministrazione o destinati a beneficenza comprese donazioni ad altri enti non lucrativi di utilità sociale.

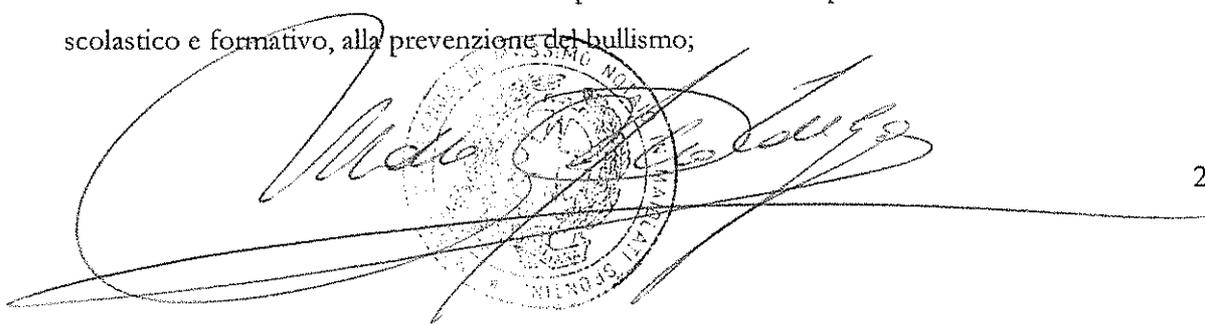
Stomato Pagola

Art. 5 – Attività di interesse generale

Per la realizzazione delle finalità sopra indicate, la Fondazione ha per oggetto le attività indicate alle lettere i), k), l), q), u) e v) dell'art. 5, comma 1, d.lgs. n. 117/2017.

Pertanto la Fondazione può svolgere le seguenti attività sopra richiamate:

- attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, compresa la promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
- formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo;



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'Stomato Pagola'. Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'FONDAZIONE' at the top, 'S.S.M.G.' in the center, and 'MARCHE' at the bottom. The stamp is partially obscured by the signature and a horizontal line.

- alloggio sociale, con riguardo ad unità immobiliari adibite ad uso residenziale in locazione permanente che svolge la funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato.” (Ministero delle Infrastrutture, decreto 22 aprile 2008). Sono incluse attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- beneficenza e cessione di denaro, beni e servizi; le attività di beneficenza includono la cessione gratuita di alimenti e prodotti, l'erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

Fra le attività di Beneficenza la Fondazione si impegna annualmente:

- a) all'erogazione di contributi all'istruzione, all'infanzia o all'associazionismo, a residenti nel Comune di San Marcello, o associazioni o enti esistenti nel territorio di San Marcello;
- b) al versamento di un contributo alla Parrocchia di San Marcello, stabilito annualmente dal CDA, per la celebrazione di Messe e Funzioni Religiose in Chiesa o al Cimitero a favore delle anime dei Defunti della Famiglia Gregorini e fare anche opere di carità;
- c) al mantenimento ordinario e straordinario ed alla custodia delle tombe della famiglia Gregorini.

Al finanziamento di quanto previsto sub a), b) e c), riferito ai soli cittadini di San Marcello si provvederà mediante l'utile netto ricavato dai fondi rustici e dei fitti degli edifici urbani e rurali di proprietà della Fondazione accertato con apposito atto deliberativo, e con apposito Regolamento il Consiglio di Amministrazione stabilirà i criteri per lo svolgimento delle attività di cui ai punti a), b) e c) e le modalità di erogazione dei relativi contributi e/o donazioni.

Nel caso in cui gli utili così determinati non permettano l'espletamento di tali attività, la Fondazione potrà usare a tal fine i contributi/donazioni ricevuti da altri enti e Fondazioni, compresi quelli presenti nel Comune di San Marcello.

Il reddito netto di cui sopra viene ricavato detraendo dall'incasso lordo tutte le spese di ordinaria e straordinaria amministrazione e ammortamento dei beni mobili ed immobili.

La Fondazione, inoltre, potrà:

1. collaborare con gli Enti locali e con gli altri organismi pubblici e privati interessati, al fine di realizzare una rete organica ed integrata di servizi sociali sul territorio, garantendo una corretta programmazione ed una coordinata gestione degli interventi e dei servizi;
2. sviluppare programmi e progetti di conservazione, promozione e valorizzazione del proprio patrimonio storico, anche attraverso la collaborazione con altri Enti, pubblici e/o privati, culturali e territoriali;

3. promuovere ogni altra iniziativa utile al conseguimento delle finalità sociali.

La Fondazione potrà altresì compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie atte a favorire il raggiungimento degli scopi sociali.

La Fondazione potrà costituire e/o partecipare ad altre organizzazioni, quali fondazioni, imprese sociali, associazioni, società, consorzi, ecc. le cui finalità siano compatibili con gli scopi della Fondazione stessa.

Art. 6 - Attività secondarie e strumentali

Ai soli fini del raggiungimento dello scopo sociale, la Fondazione può svolgere anche attività secondarie e strumentali, rispetto alle attività di interesse generale sopra indicate, e di raccolta fondi, secondo i criteri e nei limiti di cui agli articoli 6 e 7 d.lgs. n. 117/2017.

La Fondazione può collaborare, anche in regime convenzionale o con la costituzione di società miste, con enti pubblici e privati, e può aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che perseguono scopi analoghi, nonché partecipare ad altri soggetti giuridici non lucrativi ovvero lucrativi, purché perseguano scopi di interesse generale.

Art. 7 - Volontariato

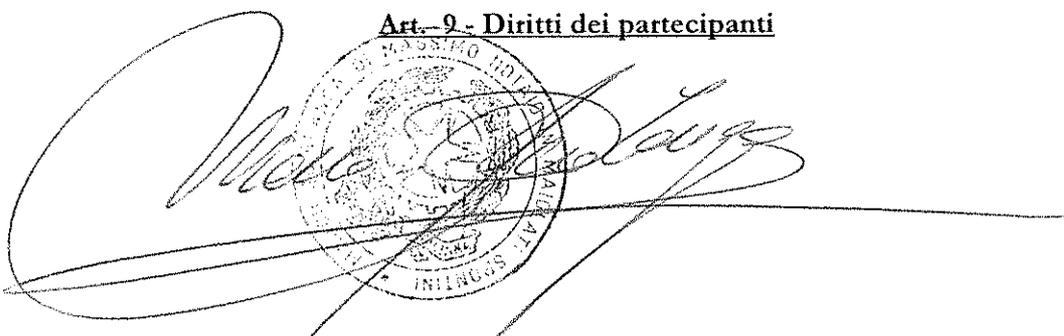
La Fondazione può avvalersi di volontari, nei termini e con le modalità disciplinati dall'art. 17, d.lgs. n. 117/2017.

Art. 8 - Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone giuridiche, pubbliche o private che, condividendo le finalità della Fondazione, apportano un contributo in denaro non inferiore a quello stabilito e approvato annualmente con il voto a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio d'Amministrazione, il quale viene destinato senza vincoli di utilizzo al fondo di gestione della Fondazione.

La qualifica di Partecipante è attribuita o rinnovata ogni anno dal Consiglio d'Amministrazione entro il mese di giugno, previo versamento da parte del richiedente del contributo di cui al comma precedente.

Art. 9 - Diritti dei partecipanti

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. Overlapping the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "FONDAZIONE" at the top and "INTEGRO" at the bottom, with some illegible text in the center. The signature and stamp are positioned over the text of Article 9.A vertical handwritten signature in black ink is written along the right margin of the page. The signature is highly stylized and appears to read "Gianfranco Paoletti".

Qualora i partecipanti fossero più di due si riuniscono in apposita Assemblea, convocata dal rappresentante dei partecipanti di cui all'art. 10.

Il Partecipante può altresì accedere ai servizi e alle strutture funzionali della Fondazione con condizioni di favore e modalità previste da apposito regolamento deliberato dal Consiglio d'Amministrazione.

Art. 10 - Assemblea dei partecipanti

L'Assemblea dei partecipanti è presieduta dal rappresentante dei partecipanti ed ha i seguenti compiti:

- nomina del proprio rappresentante
- presenta al Consiglio di Amministrazione della Fondazione proposte da discutere.

Art. 11 - Patrimonio

1. Composizione

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili e dai rapporti giuridici attivi e passivi risultanti dall'inventario approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. *****, incrementato ed aggiornato nel tempo fino all'attuale patrimonio netto pari ad € *****(***) come risulta dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. *****.

Il patrimonio potrà essere incrementato con:

- accantonamenti al Fondo di riserva;
- acquisti, lasciti e donazioni di beni mobili ed immobili pervenuti all'Ente;
- sopravvenienze attive;
- contributi a destinazione vincolata
- dai contributi ottenuti da enti e da privati con espressa destinazione ad incremento del patrimonio.

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto deliberativo motivato, può assimilare ai Fondatori, con possibilità di riserva di rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione stesso, le persone, gli enti, le associazioni, ecc., che con atto munifico significativo contribuiscano a sostenere le attività della Fondazione.

Quando risulta che il patrimonio minimo definito nella misura indicata all'art. 4 D. Lgs. 117/2017, è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostruzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Per le obbligazioni assunte dalla Fondazione risponde soltanto l'ente con il suo patrimonio, salvo i casi di mala gestio da parte degli amministratori. Le modificazioni dello statuto devono risultare da atto pubblico e nel caso di iscrizione al RUNTS, diventano efficaci a seguito della loro trasmissione ed iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il patrimonio della fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai fini di cui al precedente comma, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso l'erogazione di servizi, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore.

2. Gestione

Le eventuali delibere concernenti la dismissione dei beni facenti parte del patrimonio della Fondazione, ritenute necessarie per il reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità statutarie, dovranno essere adottate con la maggioranza qualificata di almeno quattro quinti dei componenti del Consiglio di amministrazione, dopo avere ottenuto il parere preventivo e non vincolante dell'organo di controllo.

Gli oneri assistenziali e di culto, gravanti sul patrimonio in forza di disposizioni testamentarie, sono integralmente assunti dalla Fondazione e saranno adempiuti nei limiti delle rendite patrimoniali ad essi destinate.

Le modalità organizzative interne idonee ad assicurare un'efficace, efficiente ed adeguata gestione del patrimonio, quale attività separata dalle altre attività della Fondazione, sono disciplinate nel Regolamento di funzionamento.

Art. 12 – Finanziamento delle attività istituzionali

La Fondazione provvede al diretto raggiungimento delle proprie finalità statutarie mediante l'utilizzo delle fonti di entrata distinte come segue:

- a) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;

The image shows a circular official stamp of the organization, partially obscured by a large, stylized signature in black ink. The stamp contains text around its perimeter, including 'FONDAZIONE' and 'TERZO SETTORE'. The signature is written over the stamp and extends across the bottom of the page.A vertical handwritten signature in black ink, written from bottom to top, located on the right side of the page. The signature appears to be 'Giuseppe Boggi'.

- b) dalle rette, tariffe, corrispettivi o contributi dovuti da utenti privati o da Enti pubblici per l'esercizio delle proprie attività istituzionali;
- c) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al patrimonio;
- d) da contributi di privati;
- e) da contributi di enti pubblici;
- f) da entrate derivanti dallo svolgimento di attività direttamente connesse a quelle istituzionali, svolte anche in regime di convenzione

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi statutari.

Art. 13 – Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) l'Organo di Controllo;
- d) l'Organismo di Vigilanza ex d. lgs. n. 231/2001, qualora ne ricorra l'obbligo di legge;
- e) l'Assemblea dei partecipanti (eventuale)

Art. 14 - Consiglio di amministrazione: composizione

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto del collegamento fra le due Fondazioni, è composto dai medesimi membri nominati nella Fondatrice Fondazione Cesare Gregorini. Resta in carica 5 anni, i quali per il primo mandato decorrono dalla data di costituzione della "Fondazione Sancti Marcelli Gregorini".

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Presidente scegliendo fra uno qualunque dei cinque membri nominati.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Vicepresidente, scegliendo fra uno qualunque dei cinque membri nominati.

Gli incarichi di Presidente e di Vice Presidente possono essere revocati, con il voto dei 4/5 dei membri componenti il consiglio di amministrazione, esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione, convocato, a tal fine, con richiesta firmata da parte di almeno tre Consiglieri. Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione deve provvedere a nominare un nuovo Presidente ed un nuovo Vice Presidente.

3) I soggetti che hanno svolto la figura di Presidente per due mandati anche non consecutivi, non possono svolgere nuovamente la funzione di Presidente. I Consiglieri che hanno svolto tre mandati consecutivi, anche se svolti per frazione di periodo e non necessariamente per tre quinquenni, non possono essere nuovamente nominati Consiglieri della Fondazione.

Decadono dalla carica i membri che, senza giustificato motivo, non intervengono per più di tre volte consecutive alle adunanze. Il consigliere decaduto è surrogato, fino alla scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione, da membro designato dal preposto che ha provveduto alla nomina del consigliere decaduto.

Non possono assumere la carica di Consigliere di amministrazione della Fondazione coloro che:

- sono dipendenti dalla Fondazione;
- che abbiano liti con la Fondazione o abbiano debiti con essa e che siano stati legalmente posti in mora;
- che siano stati dichiarati inabilitati, interdetti o falliti;
- che ricoprono o abbiano ricoperto le cariche di parlamentare europeo e/o italiano, Sindaco, Assessore o Consigliere Comunale presso il Comune di San Marcello;
- che ricoprono o abbiano ricoperto le cariche di Presidente, Assessore o Consigliere della Provincia di Ancona o della Regione Marche;
- che rivestono incarichi dirigenziali presso le Aziende Sanitarie Locali della Regione Marche.

Le nomine dei Consiglieri devono pervenire al Presidente in carica della Fondazione non oltre 45 giorni dalla data di decadenza statutaria del Consiglio di amministrazione. Il Presidente in carica dovrà verificare che la composizione del nuovo consiglio di amministrazione rispetti i requisiti soggettivi previsti dal presente articolo. Entro il termine di 20 giorni dal ricevimento delle nomine il Presidente in carica dovrà confermare all'ente che ha operato la nomina il rispetto dei requisiti previsti da codesto statuto, qualora la verifica abbia esito negativo l'ente dovrà provvedere alla nomina di nuovi membri entro e non oltre il termine di 10 giorni.

Nel caso in cui i soggetti preposti alla nomina dei Consiglieri non provvedano entro i tempi previsti, provvede il Consiglio di Amministrazione mediante cooptazione di persone competenti e qualificate in possesso dei requisiti prescritti.

Non appena il Consiglio Comunale nominerà i nuovi consiglieri quelli cooptati decadranno.

La nomina da parte della pubblica amministrazione degli amministratori si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte della pubblica amministrazione ~~coerentemente con le previsioni dall'art. 4 comma 2 del Dlgs. N. 117/17.~~



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'Marta Sestini'. Below the signature is a circular official stamp of the Municipality of San Marcello Pistoiese. The stamp contains the text 'COMUNE DI SAN MARCELLO PISTOIESE' around the perimeter and 'MARTA SESTINI' in the center. The signature and stamp are partially obscured by a large, faint, circular scribble.

D. Sestini

Tutte le cariche elettive sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute e salvo incarichi specifici attribuiti ai membri del Consiglio di Amministrazione.

Art. 15 – Consiglio di amministrazione: funzioni e poteri

Il Consiglio di amministrazione esercita le funzioni di indirizzo politico-strategico della Fondazione, definendo gli obiettivi e i programmi di attività e di sviluppo, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

Il consiglio di amministrazione gode di autonomia amministrativa, le sue scelte ed azioni non soggiacciono alla volontà o indirizzi degli enti che hanno effettuato le nomine, pena la decadenza immediata del consiglio di amministrazione e la conseguente nullità degli atti posti sotto l'influenza degli enti che effettuano le nomine.

Al Consiglio di amministrazione sono conferiti i più ampi poteri sia per l'ordinaria che per la straordinaria amministrazione della Fondazione.

In particolare, spetta al Consiglio:

- a) deliberare le modifiche allo Statuto;
- b) approvare e modificare i regolamenti necessari per l'organizzazione ed il funzionamento della Fondazione;
- c) determinare le rette e le tariffe dei servizi erogati;
- d) approvare il bilancio preventivo annuale entro il mese di dicembre, il rendiconto di gestione entro il termine previsto dall'art. 2364 del c.c., bilancio sociale entro il 30 giugno nei casi in cui ricorra l'obbligo come indicato al successivo art. 18 Bis;
- e) deliberare l'accettazione dei contributi, delle donazioni e dei lasciti;
- f) deliberare gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e con riferimento a questi la costituzione, modifica ed estinzione di diritti reali su di essi;
- g) deliberare gli acquisti straordinari di beni mobili, rimandando al Regolamento di funzionamento le modalità di acquisto di beni e servizi necessari per l'ordinario funzionamento della Fondazione;
- h) deliberare l'adesione ai Contratti collettivi nazionali di lavoro dei dipendenti;
- i) determinare annualmente le dotazioni organiche e relative variazioni;
- j) approvare le convenzioni con Enti pubblici e con privati, nonché l'adesione a forme associative;
- k) deliberare in ordine al conferimento degli incarichi professionali;
- l) deliberare in ordine a locazioni e conduzioni immobiliari urbane e rustiche e in ordine ai contratti di comodato;
- m) deliberare l'autorizzazione al Presidente a stare e/o resistere in giudizio;

- n) deliberare la decadenza dei Consiglieri;
- o) deliberare l'autorizzazione a contrarre mutui attivi e passivi;
- p) deliberare la stipula di polizze assicurative;
- q) nominare e revocare il Comitato Tecnico-Scientifico se istituito;
- r) conferire ai propri membri, per proposta del Presidente, specifiche deleghe per la supervisione e monitoraggio di taluni servizi e settori di attività della Fondazione;
- s) conferire l'incarico per i Servizi Bancari necessari per la Fondazione;
- t) qualsiasi altro atto inerente all'interesse della Fondazione nel rispetto delle norme statutarie.

È fatto divieto al consiglio di amministrazione di conferire incarichi o assegnare l'esercizio delle attività professionali, ad affini e parenti in linea retta e collaterale.

Art. 16 – Consiglio di amministrazione: convocazione

Il Consiglio è convocato almeno quattro volte all'anno in via ordinaria e in via straordinaria quando vi sia un problema urgente oppure quando ne facciano richiesta almeno tre membri.

L'invito ad intervenire alla seduta deve essere trasmesso a mezzo lettera, PEC ovvero posta elettronica al domicilio dei consiglieri almeno tre giorni prima, e nelle convocazioni d'urgenza almeno ventiquattro ore prima.

L'ordine del giorno degli affari da trattare deve essere comunicato ai consiglieri almeno ventiquattro ore prima della riunione.

Ogni consigliere, per tramite del Presidente, può far inserire nell'ordine del giorno, prima che sia diramato, le proprie proposte.

In caso di urgenza il Consiglio, con la presenza di tutti i componenti e all'unanimità, può decidere la trattazione di argomenti non iscritti nell'ordine del giorno.

Giovanna Paganò

Art. 17 – Consiglio di amministrazione: riunioni, deliberazioni e verbali

Le riunioni sono valide quando sono presenti almeno quattro membri del Consiglio di Amministrazione non computando chi, trovandosi nelle condizioni previste dal Regolamento di funzionamento, non può prendere parte a discussioni o deliberazioni.

Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei votanti (gli astenuti si considerano votanti) salvo quelle deliberazioni per le quali la legge, il presente Statuto o i Regolamenti stabiliscano particolari maggioranze.

A parità di voti, decide il voto del Presidente.

The image shows the official seal of the Consiglio di Amministrazione of the Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori (IRCCS). The seal is circular and contains the text 'ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI' and 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE'. Overlaid on the seal is a large, stylized handwritten signature.

Le votazioni si svolgono per appello nominale, salvo quelle attinenti a persone che devono avvenire con voto segreto.

I verbali delle deliberazioni sono redatti dal segretario del Consiglio, firmati dal Presidente e dal consigliere delegato nonché dal segretario medesimo.

Ogni Consigliere può far inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni a giustificazione del voto espresso.

Art. 18 – Bilancio

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

1. la Fondazione redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale il conto economico, e dalla relazione di missione o in alternativa dalla nota integrativa, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

2. Il bilancio di cui al comma 1 deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

3. La Fondazione esercita la propria attività istituzionale in modo organizzato e provvede alla tenuta delle scritture contabili di cui all'articolo 2214 del codice civile.

4. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del Dlgs. 117/17 nella relazione di missione o nella nota integrativa al bilancio.

5. La Fondazione a seguito dell'eventuale l'iscrizione nel Registro unico del Terzo settore provvederà al deposito del bilancio presso il medesimo registro unico nazionale del Terzo settore.

Ove la Fondazione realizzi ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 100.000,00 euro annui deve in ogni caso pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti.

In aggiunta a quanto sopra, la Fondazione è obbligata alla formazione del bilancio preventivo annuale (budget annuo di spesa) da approvare entro il 31.12 di ciascun anno.

Art. 18 bis – Bilancio Sociale

1. la Fondazione a seguito dell'eventuale ingresso nel registro unico nazionale del Terzo settore, e qualora consegua ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro deve depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio

sito internet, il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 e il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

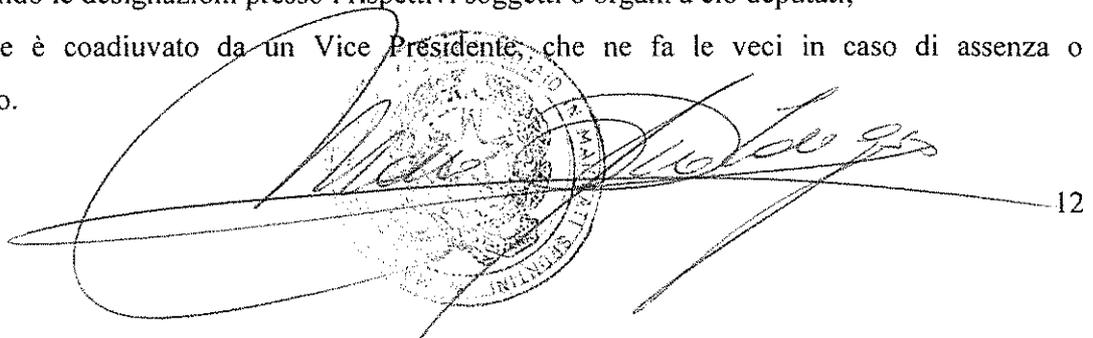
Art. 19 – Presidente: poteri e compiti

Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione.

Al Presidente è attribuito il compito di:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di amministrazione;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, anche avvalendosi di consulenti e/o collaboratori;
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'ente;
- f) rappresentare la Fondazione in giudizio e nei rapporti con terzi;
- g) informare il Consiglio di amministrazione in modo periodico e sistematico dei problemi emersi nella gestione degli affari di ordinaria amministrazione e delle soluzioni adottate, nonché di tutte le decisioni e scelte operate in casi di urgenza o di ordinaria amministrazione di importo pari o inferiore a quanto indicato nell'apposito regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
- h) sottoporre al Consiglio di amministrazione la decisione su affari di ordinaria amministrazione che a suo giudizio apparissero di particolare problematicità o di sensibile peso economico;
- i) nei casi di urgente ed assoluta necessità, adottare anche provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione, sottoponendoli alla ratifica del medesimo nella prima seduta successiva alla data dei provvedimenti adottati;
- j) è facoltà del Presidente rilasciare procure speciali e nominare avvocati e procuratori alle liti, curare i rapporti con gli altri Enti e le autorità e sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche ed ogni altra organizzazione pubblica e privata;
- k) promuovere tempestivamente, alla scadenza del Consiglio, gli atti necessari per il rinnovo, sollecitando le designazioni presso i rispettivi soggetti o organi a ciò deputati;

Il Presidente è coadiuvato da un Vice Presidente, che ne fa le veci in caso di assenza o impedimento.



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'Marta Maltoni'. The signature is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'FONDAZIONE' at the top and 'PRESIDENTE' at the bottom, with some illegible text in the center. The signature is written in a cursive, flowing style.

Stamha d. S. Regalia

Art. 20 – Organo di controllo: composizione, nomina e poteri

Nel caso in cui la fondazione si iscriva al registro unico nazionale del terzo settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, d. lgs. n. 117/2017, la vigilanza contabile ed amministrativa della Fondazione è esercitata da un Organo di controllo.

L'Organo di controllo è formato da un membro unico che deve avere anche la qualifica di Revisore legale dei conti, deve essere scelto fra persone di adeguata professionalità e iscritte all'Albo dei dottori commercialisti e dei revisori contabili.

L'Organo di controllo dura in carica tre anni e può essere riconfermato alla scadenza.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Nell'esercizio delle sue attribuzioni, l'Organo di Controllo ha accesso a tutti gli uffici della Fondazione per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari per l'espletamento dell'incarico ed ha diritto ad ottenere direttamente dagli stessi, copia degli atti e dei documenti necessari.

L'Organo di controllo riferisce al Consiglio di amministrazione e partecipa alle sue sedute senza diritto di voto.

Le riunioni dell'Organo di controllo sono verbalizzate in apposito registro.

Art. 20 bis – Revisore legale dei conti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, d. lgs. n. 117/2017, la Fondazione, in qualità di ente del Terzo settore, oltre all'organo di controllo dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro quando vengono superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

- a) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.100.000,00 euro;
- b) ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate: 2.200.000,00 euro;
- c) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 12 unità.

L'obbligo di cui al comma 1 cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

La nomina è altresì obbligatoria quando siano stati costituiti patrimoni destinati ai sensi dell'articolo 10 d. lgs. n. 117/2017.

Qualora la Fondazione non si iscriva al registro unico nazionale del terzo settore, non essendo prevista in tali casi la nomina dell'organo di controllo, dovrà comunque dotarsi di un organo di revisione che operi a tutti gli effetti ai sensi e per gli effetti del Decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, nominato dalla fondatrice Fondazione Cesare Gregorini.

In ciascun caso l'organo di revisione dura in carica tre anni e può essere riconfermato alla scadenza senza limiti di mandato.

Stampato e firmato

Art. 21 – Modello 231 e Organismo di vigilanza

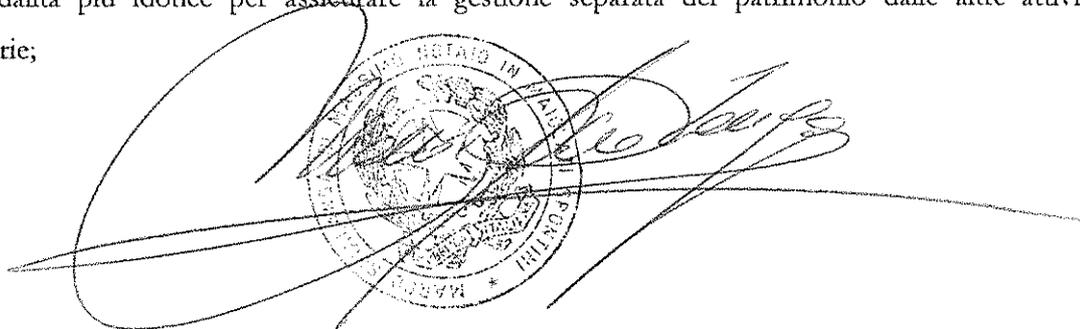
Il Consiglio di Amministrazione, ove vi sia un obbligo previsto dalla vigente normativa, provvede a dotare la Fondazione del modello idoneo organizzativo e gestionale previsto dal d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e, conseguentemente, a nominare l'Organismo di vigilanza, che potrà essere composto in forma monocratica ovvero collegiale.

Art. 22 – Regolamento di organizzazione

Per disciplinare l'organizzazione, definire le strutture operative e dotarsi di tutte le disposizioni necessarie all'esecuzione del presente Statuto, il Consiglio di amministrazione, ove necessari, approva uno o più Regolamenti di funzionamento della Fondazione.

Il Regolamento dovrà prevedere, tra l'altro:

- le modalità più idonee per assicurare la gestione separata del patrimonio dalle altre attività statutarie;



The image shows a circular official stamp of the Italian Republic (REPUBBLICA ITALIANA) with the text 'MINISTERO DEL TERZO SETTORE' and 'REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE'. Overlaid on the stamp is a large, stylized handwritten signature.

- le modalità ed i criteri di utilizzo delle rendite, dei contributi e delle sponsorizzazioni per finanziare le attività e il funzionamento della Fondazione;
- le disposizioni riguardanti le funzioni ed i ruoli di responsabilità interni;
- le modalità di ammissione ai servizi erogati della Fondazione;
- le modalità di acquisizione di beni e servizi;
- le procedure per le locazioni degli immobili urbani e rustici;
- le disposizioni concernenti i contratti di lavoro del personale;
- le modalità di affidamento degli incarichi professionali;
- le modalità di riconoscimento, di raccordo, di audizione e le attribuzioni di eventuali comitati di rappresentanti degli utenti;
- la composizione e il funzionamento del Comitato di valutazione di cui all'art. 20;
- l'accesso agli atti;
- la contabilità;
- le riunioni del Consiglio di amministrazione.

Art. 24 – Modifiche statutarie ed estinzione

La Fondazione si estingue secondo le modalità di cui all'articolo 27 del Codice civile:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le altre cause di cui all'articolo 27 del codice civile.

In caso di estinzione della Fondazione, ai sensi dell'art. 9 del d. lgs. n. 117/2017, sentito l'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del d.lgs. n. 117/2017, il patrimonio sarà devoluto ad un ente del terzo settore, che svolge un'analogia attività istituzionale, indicato dal Consiglio di Amministrazione.

Le modifiche al presente Statuto e l'eventuale estinzione o trasformazione della Fondazione devono essere approvate con la maggioranza qualificata di almeno 4/5 dei membri del Consiglio di amministrazione.

Allegato 3

Dati anagrafici	
denominazione	FONDAZIONE CESARE GREGORINI
sede	60030 SAN MARCELLO (AN) VIA MATTEOTTI N. 7
capitale sociale	4742826
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	AN
partita IVA	00655350429
codice fiscale	82002390423
numero REA	132817
forma giuridica	FONDAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO
settore di attività prevalente (ATECO)	
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2022	31/12/2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.719	15.501
II - Immobilizzazioni materiali	3.657.204	3.658.955
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	3.666.923	3.674.456
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	62.072	252.104
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.444	119.707
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	86.444	119.707
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	1.568.526	1.253.746
Totale attivo circolante (C)	1.717.042	1.625.557
D) Ratei e risconti	13.959	13.340
Totale attivo	5.397.924	5.313.353
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.742.826	4.742.826
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie	183.763	182.500
VI - Altre riserve	56.651	56.938
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.447	1.263
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto	4.985.687	4.983.527
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.160	22.466
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.149	263.141
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	342.149	263.141
E) Ratei e risconti	43.928	44.219
Totale passivo	5.397.924	5.313.353

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
Altre ...	56.650	56.939

	31/12/2022	31/12/2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	783.133	725.268
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		423.765
altri	660.827	61.369
Totale altri ricavi e proventi	660.827	485.134
Totale valore della produzione	1.443.960	1.210.402
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.256	102.212
7) per servizi	916.273	838.604
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale		
a) salari e stipendi	50.247	50.018
b) oneri sociali	14.897	15.743
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	4.075	7.517
c) trattamento di fine rapporto	4.075	2.562
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		4.955
Totale costi per il personale	69.219	73.278
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	139.691	136.597
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.782	2.964
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	133.909	133.633
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	139.691	136.597
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	190.032	30.452
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	31.962	26.420
Totale costi della produzione	1.448.433	1.207.563
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.473)	2.839
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		

da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	7.960	
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.960	
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		13
Totale proventi diversi dai precedenti		13
Totale altri proventi finanziari	7.960	13
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.040	1.010
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.040	1.010
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.920	(997)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.447	1.842
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti		579
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza		

fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		579
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.447	1.263

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.447.

Attività svolte

Come ben sapete la nostra Fondazione si occupa della gestione di una struttura per anziani adibita a residenza protetta e casa di riposo, ed in via del tutto secondaria e residuale, della gestione di immobili che negli anni sono stati prevalentemente donati da anziani ospiti della struttura, e dei terreni conferiti dal fondatore.

Per una maggiore informazione sull'impatto che tali attività hanno sulla gestione, viene di seguito riportata la situazione economica al 31.12.2021 per ciascuna delle attività esercitate.

PROSPETTO ECONOMICO DELLA GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO	
	VALORI
	AL 31.12.2022
VALORE DELLA PRODUZIONE:	
Retta autosufficienti RES.	14.138,45
Retta autosufficienti NON RES.	45.925,62
Retta non auto basso grado R 2 letti	6.365,40
Retta non auto basso grado NON R 2 letti	52.959,66
Retta non auto 1 letto (RP conv)	11.228,05
Retta non auto 2 letto (RP conv)	502.029,16
Retta autosuff. NON residenti 1 letto	9.166,88
Retta non autosuff. NON residenti 2 letti	69.795,80
Retta non autosuff. Residenti 2 letti	18.588,10
Retta posto del sollievo	52.935,68
Contributi in conto esercizio (ASUR)	448.209,41
Congelamento quote ammortamento	3.680,68
Ricavi diversi	569,00
Donazioni da terzi	263,00
Interessi attivi su somme depos. GEN. (95%)	7.560,27
Arrotondamenti attivi CDR	2,96
Sopravvenienze attive CDR	0,00
Sconti e abbuoni CDR	30,76
Sconti e abbuoni generale (90%)	1,80
Sopravvenienze attive generale (90%)	705,07
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE =	1.244.155,75
COSTI DELLA PRODUZIONE:	

Acq. cancelleria CDR	138,16
Acq. chincaglieria da cucina CDR	67,84
Acq. generi alimentari CDR	77.602,52
Acq. farmaci e materiale sanitario CDR	3.716,35
Acq. presidi per incontinenti CDR	1.246,13
Acq. materiali di consumo CDR	1.058,30
Acquisto materiali per manutenzioni CDR	226,65
Attrezzatura varia e minuta CDR	3.625,93
Acq. cancelleria generale (85%)	352,50
Spese telefoniche CDR	558,71
Acq. energia elettrica CDR	13.489,06
Acq. acqua CDR	9.415,10
Acq. gas CDR	40.163,51
Canoni assistenza software e hard. CDR (85%)	7.534,10
Spese manutenzione hardware CDR	0,00
Spese serv. pulizie CDR	1.011,60
Canone manutenzione ascensori CDR	1.560,89
Canone manut. e ass. estintori CDR	2.352,63
Consulenze CDR	8.700,30
Consulenze legali CDR	1.015,04
Oneri ristoraz. e attiv.ricreat. CDR	150,00
Spese serv. smaltimento rifiuti CDR	718,82
Assicurazioni diverse CDR	7.268,00
Spese serv. manut.macc.ufficio CDR (85%)	880,13
Spese adesione assoc. Categoria CDR	0,00
Spese manutenzione macchinari/imp. CDR	10.294,70
Abbonamenti CDR	488,60
Servizi gestione esternalizzati CDR	756.314,01
Spese manutenzioni locali CDR	2.233,20
Spese per incarichi prof. per CDR	4.405,38
Spese manutenzione giardino CDR	1.030,40
Spese telefoniche generali (85%)	1.953,23
Compensi ai Revisori dei Conti generale (90%)	3.066,45
Compensi al Segretario generale (90%)	6.462,00
Spese viaggi generale (90%)	10,80
Spese per assicurazione autoveicolo (90%)	507,18
Spese manut. automezzi generale (90%)	1.048,15
Spese per assicurazione generale (90%)	6.661,09
Abbonamento a riviste generale (90%)	20,70
Rimborsi agli amministratori CDR (90%)	0,00
Compensi agli Amministratori generale (90%)	0,00
Salari e stipendi	22.893,31
Contr. CPDEL	5.259,98
Contr. INADEL	657,21
Contr. INAIL	182,86

Giuseppe Raggio

Contr. INPS su CO.CO.CO.	0,00
Contr. INPS dipendenti	669,84
Contr. INPS impiegato	2.286,10
Accantonamento TFR	4.075,45
Spese corsi di aggiornamento	515,60
Spese adempimenti D.Lgs. 626/94	390,40
Spese acquisto riviste spec. e libri	45,60
Spese adempimenti D.Lgs. 155/97	0,00
Stipendi impiegato (90%)	24.617,92
Contr. CPDEL impiegato (90%)	5.257,26
Ammortamento oneri pluriennali da ammortizzare	2.964,40
Ammortamento fabbricati	54.826,30
Ammortamento attrezzatura generica	173,06
Ammortamento attrezzatura specifica	1.607,41
Ammortamento biancheria	751,62
Ammortamento mobili	585,73
Ammortamento arredi	9.563,15
Ammortamento macch. Elettroniche	1.638,04
Ammortamento sistemi telefonici	1.012,56
Ammortamento macchinari vari	10.479,93
Ammortamento sistema condizionamento	985,18
Ammortamento sistema riscaldamento	575,17
Ammortamento impianto antincendio	12.350,28
Ammortamento impianto elettrico	3.257,71
Ammortamento softwareGEN (90%)	2.536,16
Rim. iniziali cancelleria	369,03
Rim. iniziali generi alimentari	2.765,56
Rim. finali cancelleria	-510,88
Rim. finali generi alimentari	-2.537,02
Spese postali CDR	87,10
Imposta di bollo CDR	22,00
Carburanti CDR	90,08
Spese di rappresentanza CDR	48,20
Omaggi CDR	2.627,32
Tasse rifiuti solidi urbani CDR	1.747,00
Altre tasse CDR	201,00
Arrotondamenti passivi CDR	0,15
Perdite su crediti CDR	6.626,08
Altri oneri CDR	463,82
Spese postali generali (90%)	3,78
Tasse, concessioni automezzi generali (90%)	220,97
Imposta di bollo generale (90%)	22,50
Carburanti generale (90%)	439,32
Spese di rappresentanza generale (90%)	1.344,69
Omaggi generale (90%)	202,50

Altre tasse generale (90%)	482,87
Spese bancarie CDR	571,70
Spese bancarie GENERALE (95%)	286,86
Minusvalenze patrimoniali CDR	0,00
Sopravvenienze passive CDR	0,00
Altri oneri straordinari diversi CDR	0,00
Sopravvenienze passive generale (90%)	280,80
Altri oneri straordinari diversi GEN. (90%)	0,00
IRAP	0,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE =	1.163.361,82
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE =	80.793,93

PROSPETTO ECONOMICO DELLA GESTIONE ATTIVITA' IMMOBILIARE	
	ANNO 2022
	VALORI CONSUNTIVO
	IMMOBILI (CON % CR)
VALORE DELLA PRODUZIONE:	
Fitto immobili uso abitazione civile	24.361,43
Fitto immobili - uffici, ambulatori, ecc	3.933,78
Fitto locali artigianali, commerciali, ..	1.868,18
Ricavi azienda agraria	17.921,12
Contributi agricoli	18.269,98
Proventi alienazioni immobili	138.973,50
Interessi attivi su somme depos. Gest. im.	1,36
Interessi attivi su somme depos. Gen. (5%)	397,91
Plusvalenze patrimoniali immobili	654,25
Sopravvenienze attive immobili	1.337,75
Sconti e abbuoni generale (10%)	0,20
Sopravvenienze attive generale (10%)	78,34
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE =	207.797,80
COSTI DELLA PRODUZIONE:	
Acq. cancelleria generale (15%)	62,20
Acquisti e spese agricoltura	13.159,33
Canoni assistenza software e hard. CDR (15%)	1.329,55
Spese serv. manut. macc. Ufficio CDR (15%)	155,32
Spese manutenzione immobili	15.698,00
Spese per incarichi gest. immobili	6.070,50
Spese per assicurazioni immobili	479,86
Spese telefoniche generali (15%)	344,69
Compensi ai Revisori dei Conti generale (10%)	340,72
Compensi al Segretario generale (10%)	718,00
Spese viaggi generale (10%)	1,20
Spese per assicurazione autoveicolo (10%)	56,35

Giampaolo Baggio

Spese manutenzioni automezzi generale (10%)	116,46
Spese per assicurazione generale (10%)	740,12
Abbonamento a riviste generale (10%)	2,30
Rimborsi agli Amministratori CDR (10%)	0,00
Compensi agli Amministratori generale (10%)	0,00
Stipendi impiegato (10%)	2.735,32
Contr. Cpdel impiegato (10%)	584,14
Ammortamento fabbricati imm.	36.103,02
Ammortamento software gen. (10%)	281,80
Rim. iniziali immobili in vendita	248.969,50
Rim. finali immobili in vendita	-59.024,13
Spese postali per immobili	0,00
Imposta di bollo gestione immobili	286,00
Tassa di registro gestione immobili	292,50
Altre tasse gestione immobili	14.381,52
Perdite su crediti gest. immobili	596,61
Spese postali generali (10%)	0,42
Tasse, concessioni automezzi generali (10%)	24,55
Imposta di bollo generale (10%)	2,50
Carburanti generale (10%)	48,81
Spese di rappresentanza generale (10%)	149,41
Omaggi generale (10 %)	22,50
Altre tasse generale (10%)	53,65
Spese bancarie immobili	166,00
Spese bancarie generale (5%)	15,10
Altri oneri straordinari diversi imm.li	0,00
Sopravvenienze passive immobili	661,82
Sanzioni tributarie	488,00
Altri oneri straordinari diversi GEN. (10%)	0,00
Sopravvenienze passive generale (10%)	31,20
IRAP	0,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE =	286.144,84
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE =	-78.347,04

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, l'economia nazionale e internazionale ha visto svanire gli effetti negativi generati dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, ma a causa del conflitto scoppiato fra Russia ed Ucraina si sono manifestati nuovi pesanti effetti negativi su tutta l'economia nazionale ed internazionale.

Tale nuova situazione ha generato nell'anno 2022 maggiori costi in capo alla Fondazione, individuabili principalmente in maggiori costi per le utenze di gas metano ed energia elettrica, le quali nel giro di pochi mesi sono più che raddoppiate. Oltre a tali aumenti di costo, la dilagante inflazione ha fatto registrare notevoli aumenti di costo anche nell'approvvigionamento dei generi alimentari, dei prodotti di pulizia ed nelle materie di consumo in genere. Tali maggiori costi non hanno però inciso sull'erogazione dei servizi assistenziali, i quali sono stati incrementati per mantenere un elevato stato di soddisfazione degli ospiti e dei relativi familiari.

Tuttavia, per far ciò si è reso necessario un incremento delle rette applicate agli ospiti, situazione che si è cercato di evitare ma a malincuore si è resa necessaria per mantenere sia l'equilibrio economico finanziario, necessario per la continuità dell'attività esercitata, sia per mantenere elevato il grado di assistenza offerto agli ospiti.

Criteria di formazione

La nostra Fondazione pur non essendone obbligata, provvede a predisporre anche il bilancio secondo gli schemi civilistici previsti per le imprese che adottano gli schemi di bilancio in forma abbreviata.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le licenze Software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. Gli oneri aventi utilità pluriennale sono stati iscritti fra le immobilizzazioni e sono ammortizzati con aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
-----------	----------------

Giambardo Pagani

Arredi	10%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzatura specifica	12,50%
Autovetture	25%
Biancheria	25%
Fabbricati	3%
Mobili	10%
Impianto antincendio	20%
Impianto elettrico	20%
Macchinari vari	25%
Macchine elettroniche	20%
Macchine Ufficio	12%
Sistema di condizionamento	15%
Vettovaglieria	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Gli immobili destinati alla vendita sono valutati al valore di costo storico di acquisizione o trasferimento, ridotti del fondo ammortamento maturato alla data di perdita del requisito di strumentalità.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	44.753	5.326.550		5.371.303
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.252	1.667.595		1.696.847
Svalutazioni				
Valore di bilancio	15.501	3.658.955		3.674.456
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		123.044		123.044
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		621		621
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	5.782	124.174		129.956
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(5.782)	(1.751)		(7.533)
Valore di fine esercizio				
Costo	44.753	5.448.973		5.493.726
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.035	1.791.769		1.826.804
Svalutazioni				
Valore di bilancio	9.719	3.657.204		3.666.923

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
9.719	15.501	(5.782)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	3.502		26.429				14.822	44.753
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.502		18.789				6.961	29.252
Svalutazioni								
Valore di bilancio			7.640				7.861	15.501
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			2.818				2.965	5.782
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni			(2.818)				(2.965)	(5.782)
Valore di fine esercizio								
Costo	3.502		26.429				14.822	44.753
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.502		21.607				9.926	35.035
Svalutazioni								
Valore di bilancio			4.822				4.896	9.719

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.657.204	3.658.955	(1.751)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.728.941	212.429	94.600	313.335	977.245	5.326.550
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.167.216	154.117	84.979	261.283		1.667.595
Svalutazioni						
Valore di bilancio	2.561.725	58.312	9.621	52.052	977.245	3.658.955

Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	107.123	9.013		6.908		123.044
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			621			621
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	90.275	21.477	1.472	4.950		124.174
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	16.848	(18.464)	(2.093)	1.958		(1.751)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.836.064	221.442	93.979	320.243	977.245	5.448.973
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.257.491	181.594	86.451	266.233		1.791.769
Svalutazioni						
Valore di bilancio	2.578.573	39.848	7.528	54.010	977.245	3.657.204

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
62.072	252.104	(190.032)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	252.104	(190.032)	62.072
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze	252.104	(190.032)	62.072

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
86.444	119.707	(33.263)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo	106.875	(34.734)	72.141	72.141		

Giuseppe Ruggie

circolante						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.999	1.410	13.409	13.409		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	833	61	894	894		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	119.707	(33.263)	86.444	86.444		

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	72.141				
Totale	72.141				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	13.409		894	86.444
Totale	13.409		894	86.444

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.568.526	1.253.746	314.780

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.252.535	315.817	1.568.352
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.211	(1.038)	173
Totale disponibilità liquide	1.253.746	314.780	1.568.526

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.959	13.340	619

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	13	13.327	13.340
Variazione nell'esercizio	7.639	(7.020)	619
Valore di fine esercizio	7.652	6.307	13.959

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.985.687	4.983.527	2.160

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.742.826							4.742.826
Riserve statutarie	182.500		1.263					183.763
Varie altre riserve	56.938		(287)					56.651
Totale altre riserve	56.938		(287)					56.651
Utile (perdita) dell'esercizio	1.263		(1.263)				2.447	2.447
Totale patrimonio netto	4.983.527		(287)				2.447	4.985.687

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Gianfranco Roggiani

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Riserva Statutaria	56.650
Totale	56.651

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.742.826		B			
Riserva legale			A,B			
Riserve statutarie	183.763		A,B,D	183.763		
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Varie altre riserve	56.651					
Totale altre riserve	56.651			56.651		
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	4.983.240			240.414		
Quota non distribuibile				240.414		
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D			
Altre Riserve	56.650		A,B,D			
Totale	56.651					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Statutaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.742.826		181.130	1.370	4.925.326
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			58.308	(1.370)	56.938
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.263	1.263
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.742.826		239.438	1.263	4.983.527
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			976	(1.263)	(287)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				2.447	2.447
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.742.826		240.414	2.447	4.985.687

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
26.160	22.466	3.694

		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio		22.466
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio		(3.694)
Altre variazioni		
Totale variazioni		3.694
Valore di fine esercizio		26.160

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
342.149	263.141	79.008

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Giampaolo Bazzoli
 21/05/2023

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti		60.387	60.387	60.387		
Debiti verso fornitori	189.233	73.204	262.437	262.437		
Debiti tributari	95	1.789	1.884	1.884		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.613	1.554	4.167	4.167		
Altri debiti	71.200	(57.926)	13.274	13.274		
Totale debiti	263.141	79.008	342.149	342.149		

I debiti più rilevanti al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	342.149
Totale	342.149

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti					60.387	60.387
Debiti verso fornitori					262.437	262.437
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					1.884	1.884
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					4.167	4.167
Altri debiti					13.274	13.274
Totale debiti					342.149	342.149

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
43.928	44.219	(291)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	836	43.383	44.219
Variazione nell'esercizio	3.385	(3.676)	(291)
Valore di fine esercizio	4.221	39.707	43.928

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.443.960	1.210.402	233.558

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	783.133	725.268	57.865
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	660.827	485.134	175.693
Totale	1.443.960	1.210.402	233.558

I ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad euro 783.133 si riferiscono esclusivamente ai ricavi prodotti dalla Casa di Riposo – Residenza protetta. La voce altri ricavi e proventi è invece composta da:

- Fitti attivi	€ 30.163,39;
- Contributi da convenzione Asur	€ 445.059,41;
- Contributi Regione per emergenza COVID	€ 3.150;
- Ricavi azienda agraria	€ 17.921,12;
- Contributi Agricoli	€ 18.269,98;
- Altri contributi e donazioni	€ 832,00;
- Proventi da Alienazione Immobili	€ 138.973,50

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

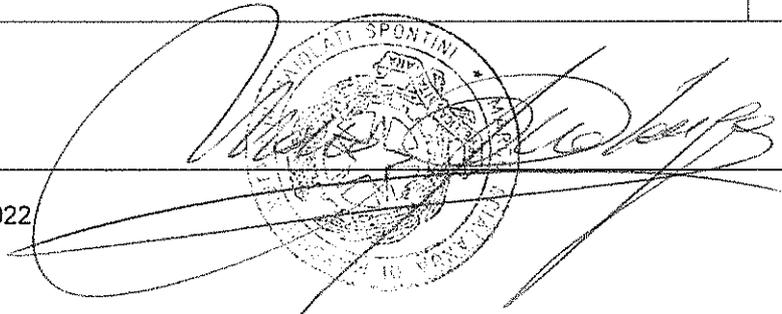
Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione strutture per anziani	783.133
Totale	783.133

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	783.133
Totale	783.133

Giancarlo Rappagliè



Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.448.433	1.207.563	240.870

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	101.256	102.212	(956)
Servizi	916.273	838.604	77.669
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	50.247	50.018	229
Oneri sociali	14.897	15.743	(846)
Trattamento di fine rapporto	4.075	2.562	1.513
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		4.955	(4.955)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.782	2.964	2.818
Ammortamento immobilizzazioni materiali	133.909	133.633	276
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	190.032	30.452	159.580
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	31.962	26.420	5.542
Totale	1.448.433	1.207.563	240.870

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.920	(997)	7.917

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.960		7.960
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		13	(13)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.040)	(1.010)	(30)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	6.920	(997)	7.917

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti					7.960	7.960
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					7.960	7.960

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	579	(579)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:		579	(579)
IRES			
IRAP		579	(579)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale		579	(579)

Non sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state imputate imposte differite e/o anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La carica di Amministratore è gratuita, non è pertanto riconosciuto alcun compenso ai membri del CDA, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute in nome e per conto della Fondazione Cesare Gregorini.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.000,00

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Fondazione, come già indicato in premessa, ha subito un considerevole aumento dei costi relativi alle utenze, agli acquisti di derrate alimentari e agli acquisti dei presidi sanitari in genere. Tali aumenti non hanno creato squilibri sotto il profilo economico e/o finanziario, e non sono alterate le prospettive di continuità dell'attività esercitata.

Rimborso Revisore

La fondazione inoltre sta investendo risorse proprie in un progetto di ampliamento della struttura adibita a residenza protetta – casa di riposo, infatti a seguito di alcune operazioni immobiliari è entrata in possesso di immobili confinanti e strategici al miglioramento e alla riorganizzazione degli spazi interni della struttura.

Inoltre la Fondazione sta investendo risorse proprie in un progetto di modifica di alcuni degli spazi esistenti, in particolar modo andando a riorganizzare il locale cucina, e prevedendo nuovi servizi igienico sanitari. Tali lavori si rendono necessari per consentire l'accesso alla nuova procedura di accredito che dovrà svolgersi nell'anno 2023.

Infine la Fondazione sta procedendo anche con la valutazione di una riorganizzazione dal punto di vista amministrativo, ossia sta procedendo con gli adempimenti che si rendono necessari per avviare la richiesta di ingresso nel "REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE – RUNTS" per garantire alla fondazione stessa una più adeguata qualificazione giuridica, inoltre la possibilità di fruire di tutte le agevolazioni previste per gli enti del terzo settore.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati
(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	2.446,89
riserva legale	Euro	
riserva statutaria	Euro	2.446,89

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

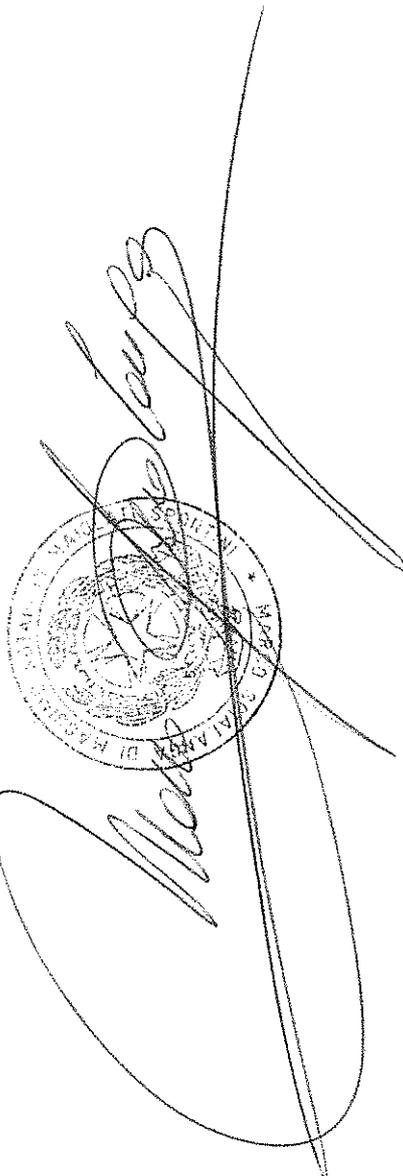
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Giampaolo Ragaglia

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

	2023
1) ATTIVO	5.353.716,62
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.620.174,69
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.827,35
1) Costi di impianto ed ampliamento	3.414,29
Spese di costituzione	0,00
Spese notarili di costituzione	3.501,64
Fondo ammortamento spese di costituzione	-3.501,64
Oneri pluriennali	3.414,29
Oneri pluriennali da ammortizzare	14.822,00
Fondo ammortamento oneri pluriennali da ammortizzare	-11.407,71
4) Concessione licenze	3.413,06
Software	3.413,06
Software (valore lordo)	26.428,86
Fondo ammortamento Software	-23.015,80
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.613.347,34
1) Terreni e fabbricati CDR	1.017.248,31
Fabbricati	1.017.248,31
Fabbricati CDR (valore lordo)	1.827.543,20
Fondo ammortamento fabbricati CDR	-810.294,89
2) Impianti e macchinari	34.423,55
Impianto telefonico	5.130,53
Sistemi telefonici (valore lordo)	6.649,37
Fondo ammortamento sistemi telefonici	-1.518,84
Impianto condizionamento	2.046,41
Sistema condizionamento (valore lordo)	12.531,78
Fondo ammortamento sistema condizion.	-10.485,37
Impianto riscaldamento	3.424,70
Sistema riscaldamento (valore lordo)	23.505,92
Fondo ammortamento sistema riscaldam.	-20.081,22
Macchinari	13.708,02
Forno	876,00
Fondo ammortamento forno	-876,00
Macchinari vari	99.440,93



Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

Fondo ammortamento macchinari vari	-85.732,91
Impianto antincendio	6.745,57
Impianto antincendio	68.274,31
Fondo ammortamento impianto antincendio	-61.528,74
Impianto elettrico	3.368,32
Impianto elettrico	16.288,55
Fondo ammortamento impianto elettrico	-12.920,23
3) Attrezzature industriali/commerciali	17.721,55
Attrezzatura generica	-86,53
Attrezzatura generica (valore lordo)	15.834,92
Fondo ammortamento attrezzatura generica	-15.921,45
Attrezzatura specifica	15.028,25
Attrezzatura specifica (valore lordo)	68.107,43
Fondo ammort. attrezzatura specifica	-53.079,18
Biancheria	2.779,83
Biancheria (valore lordo)	10.659,06
Fondo ammortamento biancheria	-7.879,23
4) Altri beni	50.848,93
Mobili	2.003,83
Mobili (valore lordo)	15.849,70
Fondo ammortamento mobili	-13.845,87
Arredi	41.520,52
Arredi (valore lordo)	245.493,49
Fondo ammortamento arredi	-203.972,97
Macchine elettroniche	7.324,58
Macchine elettroniche (valore lordo)	28.380,55
Fondo ammortamento macchine elettroniche	-21.055,97
Autovetture	0,00
Autovetture (valore lordo)	22.380,00
Fondo ammortamento autovetture	-22.380,00
Macchine ufficio	0,00
Macchine ufficio	52,00
Fondo ammortamento macchine ufficio	-52,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	977.245,31
Immobilizzazioni in corso e acconti	977.245,31
Fabbricati in costruzione	977.245,31
6) Terreni e fabbricati gest. immobili	1.515.859,69

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Terreni		681.950,20
Terreni Gest. Immobili		681.950,20
Fabbricati		833.909,49
Fabbricati Gest. Immobili (valore lordo)		1.326.569,84
Fondo ammortamento fabbricati immobili		-492.660,35
C) ATTIVO CIRCOLANTE		1.733.541,93
I) RIMANENZE		62.072,03
1) Materie prime,sussidiarie, di consumo		3.047,90
Rimanenze mat.prime,sussid.,di consumo		3.047,90
Rimanenze cancelleria		510,88
Rimanenze generi alimentari		2.537,02
II) IMMOBILI IN VENDITA		59.024,13
Riamanenze immobili in vendita		59.024,13
Rimanenze immobili in vendita		59.024,13
II) CREDITI		87.228,03
	Attività: Attività istituzionale	
1. Crediti verso Clienti		72.620,47
Crediti v/Clienti		72.620,47
Totalizzazione Clienti		72.620,47
4bis) Crediti Tributari		13.408,67
Crediti verso Erario		13.408,67
Erario c/ritenute su interessi attivi		2.072,87
Credito IRAP		7.255,00
Credito IRES		4.080,80
5) Crediti verso Altri		1.198,89
Crediti verso Enti		1.198,89
Crediti verso Inps dipendenti		1.198,89
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.584.241,87
1) Depositi Bancari		1.583.042,96
Conti Correnti Bancari		1.583.042,96
BCC di Ostra e Morro d'Alba		1.440.340,26
Conto titoli N.05/01/00139		142.702,70
3) Denaro e Valori Cassa		1.198,91
Valori Cassa		1.198,91
Cassa Economato		670,86
Carta prepagata BCC		528,05



Handwritten signature and notes on the right margin of the page.

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

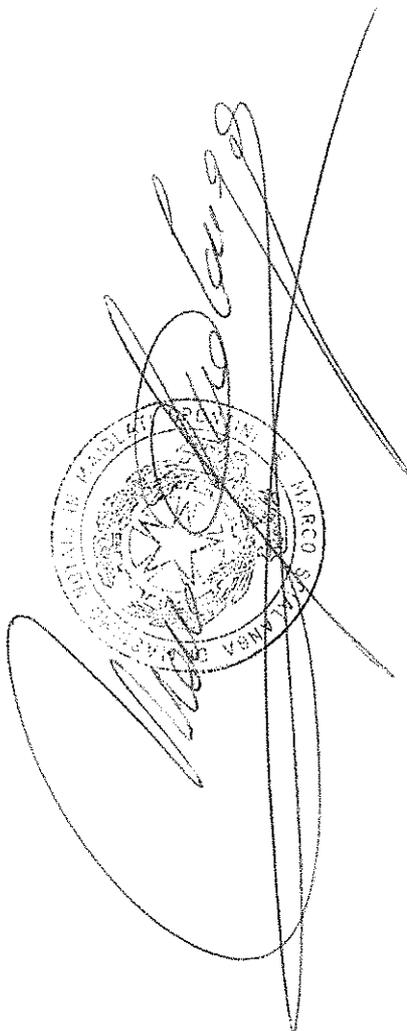
	2023
2) PASSIVO	5.351.426,01
A) PATRIMONIO NETTO	4.929.035,17
I) CAPITALE	4.742.825,53
Capitale iniziale	4.742.825,53
V) RISERVE STATUTARIE	186.209,64
Riserve statutarie	186.209,64
Riserve statutarie CDR	186.209,64
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	26.160,25
TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	26.160,25
F.do Trattam. fine rapp. lavoro subord.	26.160,25
D) DEBITI	344.502,35
DEBITI VERSO FORNITORI	207.500,59
7) Debiti verso fornitori	207.500,59
Debiti v/Fornitori	207.500,59
Totalizzazione Fornitori	207.500,59
DEBITI TRIBUTARI	1.472,23
12) Debiti Tributari	1.472,23
Debiti verso erario	1.472,23
Erario c/IVA	758,66
Erario c/IRE dipendenti e CO.CO.CO.	404,04
Erario c/Addiz.regionale dipendenti	53,66
Erario c/Addiz.comunale dipendenti	34,37
Erario c/imposta	-12,01
Erario c/ritenute d'acconto	233,51
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZ. E SICUR.SOC	1.794,49
13) Debiti v/istituti previd.-sicur.soc.	1.794,49
13. Debiti v/istituti previdenza	1.794,49
Debiti v/CPDEL	1.143,45
Debiti v/INADEL	83,46
Debiti v/FONDI PREV.COMPL.	13,26
Debiti v/INPS	554,32
ALTRI DEBITI	133.735,04
14) Altri debiti	133.735,04

FONDAZIONE "CESARE GREGORINI"
S. MARCELLO (AN)
C.F.:82002390423
P.IVA:00655350429

pag. 5

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Altri debiti	70.585,28
Debiti verso sindacati	0,62
Cauzioni passive diverse	5.500,70
Ripart. utile immobili tomba Gregorini	-139,00
Ripart. utile imm. Borse Studio e Ass.	56.649,98
Ritenuta a pegno appalto VIVICARE	8.572,98
Debiti v/Ospiti	63.149,76
Cauzioni passive v/Ospiti	63.149,76



Giampaolo Poggiani

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

E) RATEI E RISCONTI	51.728,24
<hr/>	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	51.728,24
Documenti da ricevere/emettere	51.728,24
Fatture da ricevere	51.728,24

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

		2023
3) CONTO ECONOMICO		
A) A) VALORE DELLA PRODUZIONE		703.633,62
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		441.546,68
1) Ricavi da vendite e da prestazioni		441.546,68
Ricavi Casa Riposo / Residenza Protetta		441.546,68
Retta non auto a basso grado ass 2 letti		272,40
Retta autosuff. residenti 2 letti		15.493,60
Retta autosuff. NON residenti 2 letti		24.256,58
Retta non autosuff. residenti 2 letti		5.298,46
Retta non autosuff. NON residenti 2letti		24.919,15
Retta autosuff. NON residenti 1 letto		9.469,92
Retta non auto basso grado R 2 letti		8.373,04
Retta non auto basso grado NON R 2 letti		19.139,44
Retta non auto 1 letto (RP conv.)		19.592,15
Retta non auto 2 letti (RP conv.)		269.482,93
Retta posto del sollievo		41.990,88
Altri servizi socio assistenziali		3.258,13
Altri ricavi e proventi		262.086,94
5) Altri ricavi e proventi		262.086,94
Contributi in conto esercizio		244.153,68
Contributi in conto esercizio		204.736,05
Congelamento quote ammortamento		39.417,63
Fitti		17.128,14
Fitto immobili uso abitazione civile		14.454,99
Fitto immobili - uffici, ambulatori, ecc		1.550,00
Fitto locali artigianali, commerciali,...		1.123,15
Altri ricavi		805,12
Ricavi azienda agraria		99,12
Ricavi diversi		306,00
Donazioni da terzi		400,00
B) B) COSTO DELLA PRODUZIONE		702.104,14
Acq. materie prime, di consumo e merci		73.588,43
6) Acq. materie prime, di consumo e merci		73.588,43

The image shows a large, handwritten signature in black ink that overlaps the right side of the table. Below the signature is a circular official stamp of the 'FONDAZIONE "CESARE GREGORINI" S. MARCELLO (AN)'. The stamp contains the text 'FONDAZIONE "CESARE GREGORINI"', 'S. MARCELLO (AN)', and 'REG. TRIB. S. MARCELLO (AN) N. 100/2011'. The signature appears to be 'G. Lombardi'.

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

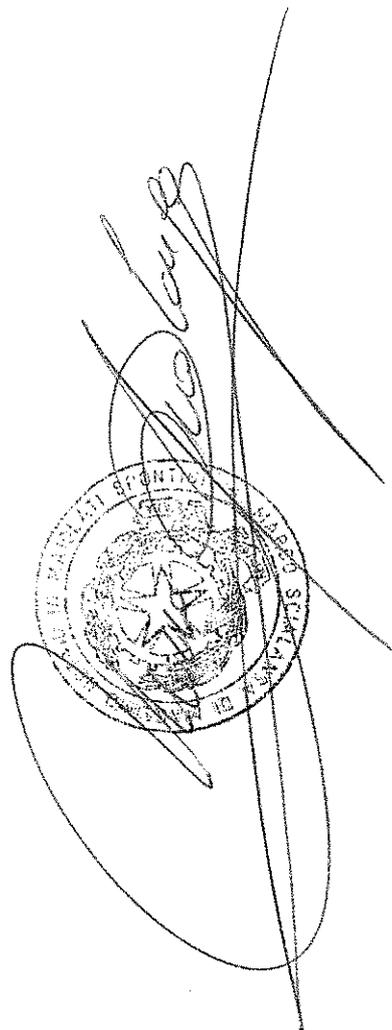
Attività: Attività istituzionale

Acquisto materiali gestione CDR	53.970,52
Acq. cancelleria CDR	118,06
Acq. chincaglieria da cucina CDR	1.405,15
Acq. generi alimentari CDR	43.793,36
Acq. farmaci e materiale sanitario CDR	1.265,79
Acq. presidi per incontinenti CDR	248,04
Acq. materiali di consumo CDR	2.196,83
Acq. materiali per manutenzioni CDR	4.220,75
Attrezzatura varia e minuta CDR	722,54
Acquisto materiali gestione generale	19.617,91
Acq. cancelleria generale	397,39
Acquisti e spese agricoltura	19.220,52
Acquisto di servizi	512.318,36
7) Acquisto di servizi	512.318,36
Acquisto servizi gestione CDR	485.425,36
Acq. energia elettrica CDR	7.183,21
Acq. acqua CDR	2.796,62
Acq. gas CDR	22.306,01
Canoni assistenza software e hard. CDR	6.660,58
Spese serv. pulizie CDR	237,90
Spese serv. noleggio/lavaggio CDR	182,00
Canone manutenzione ascensori CDR	454,43
Consulenze CDR	553,88
Consulenze legali CDR	4.558,51
Oneri ristoraz. e attiv.ricreat. CDR	609,00
Spesa servizio taxi e trasporto CDR	100,00
Spese serv. smaltimento rifiuti CDR	549,00
Assicurazioni diverse CDR	4.614,22
Spese serv. manut.macc.ufficio CDR	1.048,76
Spese manutenzione macchinari/imp. CDR	8.458,71
Servizi gestione esternalizzati CDR	384.854,31
Spese manutenzioni locali CDR	36.935,71
Spese per incarichi prof. per CDR	3.322,51
Acquisto servizi gestione gest. immobile	9.605,14
Spese manutenzione immobili	5.214,39
Spese per incarichi gest. immobili	3.152,00
Spese per assicurazioni immobili	1.238,75

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

Acquisto servizi gestione generale	17.287,86
Spese telefoniche generali	1.412,15
Compensi ai Revisori dei Conti generale	1.298,83
Compensi al Segretario generale	3.590,00
Spese viaggi generale	16,40
Spese per assicurazione autoveicolo	676,02
Spese manut. automezzi generale	78,30
Spese per assicurazione generale	9.921,24
Abbonamento a riviste generale	294,92
Costo del personale	37.296,20
9) Costo del personale Casa di Riposo	16.587,53
a) Salari e stipendi	9.208,53
Salari e stipendi	9.208,53
b) Oneri sociali	6.422,08
Contr. CPDEL	2.586,85
Contr. INADEL	295,59
Contr. INAIL	448,07
Contr. INPS dipendenti	291,13
Contr. INPS impiegato	2.800,44
d) Trattamento quiescenza e simili	352,12
Accantonamento fondi previdenza complementare	352,12
e) Altri costi del personale	604,80
Spese corsi di aggiornamento	604,80
Costo del personale generale	20.708,67
a) Salari e stipendi	17.832,41
Stipendi impiegato	17.832,41
b) Oneri sociali	2.876,26
Contr. CPDEL impiegato	2.876,26
Ammortamenti e svalutazioni	69.845,79
10) Ammortamenti e svalutazioni	50.385,30
a) Ammortamento immobili imm.	1.482,20
Ammortamento oneri pluriennali da ammortizzare	1.482,20
b) Ammortamento immobili materiali	48.903,10
Ammortamento fabbricati	27.413,15
Ammortamento attrezzature generica	86,53
Ammortamento attrezzature specifica	803,71



Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

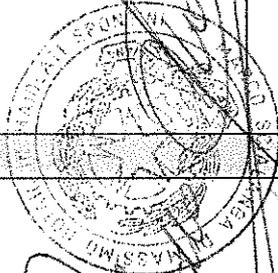
Attività: Attività istituzionale

Ammortamento biancheria	375,81
Ammortamento mobili	292,87
Ammortamento arredi	4.781,58
Ammortamento macch. elettroniche	819,02
Ammortamento sistemi telefonici	506,28
Ammortamento macchinari vari	5.239,97
Ammortamento sistema condizionamento	492,59
Ammortamento sistema riscaldamento	287,59
Ammortamento impianto antincendio	6.175,14
Ammortamento impianto elettrico	1.628,86
10) Ammortamenti e sval. gest. immobile	18.051,51
b) Ammortamento immobil. materiali	18.051,51
Ammortamento fabbricati immobili	18.051,51
10) Ammortamenti e svalutazioni generale	1.408,98
a) Ammortamento immobil. imm.	1.408,98
Ammortamento software generale	1.408,98
Variaz.rimanenze mat.1^,mat.cons.,merci	0,00
11) Variaz.riman. mat.1^,mat.cons.,merci	0,00
Rimanenze iniziali	62.072,03
Rim. iniziali cancelleria	510,88
Rim. iniziali generi alimentari	2.537,02
Rim. iniziali immobili in vendita	59.024,13
Rimanenze finali	-62.072,03
Rim. finali cancelleria	-510,88
Rim. finali generi alimentari	-2.537,02
Rim. finali immobili in vendita	-59.024,13
Oneri diversi di gestione	9.055,36
14) Oneri diversi di gestione	9.055,36
Spese diverse gestione CDR	1.376,77
Spese postali CDR	18,60
Tasse, concessioni sugli automezzi CDR	245,52
Carburanti CDR	46,11
Spese di rappresentanza CDR	823,70
Omaggi CDR	27,84
Altre tasse CDR	215,00
Spese diverse gestione gest. immobile	7.237,13
Spese postali per immobili	3,95

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

Arrotondamenti passivi gestione immobili	0,01
Imposta di bollo gestione immobili	148,00
Tassa di registro gestione immobili	455,50
Altre tasse gestione immobili	6.629,67
Spese diverse gestione generale	441,46
Spese postali generali	2,00
Imposta di bollo generale	25,00
Carburanti generale	396,46
Altre tasse generale	18,00
<hr/>	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	1.529,48
<hr/>	
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-440,08
<hr/>	
Interessi ed altri oneri finanziari	-440,08
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-440,08
Oneri finanziari CDR	-367,40
Spese bancarie CDR	-367,40
Oneri finanziari gest. immobile	-16,40
Spese bancarie IMMOBILI	-16,40
Oneri finanziari generali	-56,28
Spese bancarie GENERALE	-56,28
<hr/>	
E) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.201,21
<hr/>	
Proventi	1.598,24
20) Proventi	1.598,24
Proventi straordinari CDR	0,67
Arrotondamenti attivi CDR	0,67
Proventi straordinari gest. immobili	1.597,57
Sopravvenienze attive IMMOBILI	77,57
Risarcimento danni IMMOBILI	1.520,00
Oneri	-397,03
21) Oneri	-397,03
Oneri straordinari CDR	-388,82
Minusvalenze patrimoniali CDR	-38,82
Sopravvenienze passive CDR	-350,00
Oneri straordinari gest. immobili	-8,21
Sanzioni tributarie	-8,21



G. Gregorini
 Presidente

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	2.290,61
UTILE DI ESERCIZIO	2.290,61

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUBALTERNO	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	SUPERFICIE CATASTALE	RENDITA	V. CONTABILE
BELVEDERE OSTRENSE	9	134	2	A/3	3	4,5 vani	105 mq	178,95	26.430,39
SAN MARCELLO	13	988	3	F/3					
SAN MARCELLO	13	988	4	F/3					
SAN MARCELLO	13	988	5	C/6	1	12 mq	12 mq	12,39	
SAN MARCELLO	13	988	6	C/6	1	12 mq	12 mq	12,39	
SAN MARCELLO	13	988	7	C/6	1	12 mq	12 mq	12,39	
SAN MARCELLO	13	988	8	A/2	3	3 vani	58 mq	209,17	
SAN MARCELLO	13	988	9	A/2	3	3 vani	55 mq	209,17	
SAN MARCELLO	13	988	10	A/2	3	3 vani	58 mq	209,17	
SAN MARCELLO	13	988	11	F/3					
SAN MARCELLO	13	988	12	F/3					
SAN MARCELLO	13	499	17	C/6	3	33 mq	34 mq	47,72	14.304,66
SAN MARCELLO	9	35-139	2-4	A/3	2	7 vani	154 mq	339,83	32.593,74
SAN MARCELLO	13	552	1	C/1	2	48 mc	52 mq	659,41	
SAN MARCELLO	13	552	2	C/1	2	48 mc	52 mq	659,41	52.807,89
SAN MARCELLO	13	552	3	C/6	4	19 mc	21 mq	32,38	
SAN MARCELLO	13	552	4	C/6	4	13 mc	13 mq	22,16	
SAN MARCELLO	13	552	5	C/6	4	14 mc	14 mq	23,86	
SAN MARCELLO	13	552	6	C/6	4	14 mc	15 mq	23,86	
SAN MARCELLO	13	552	7	C/6	4	13 mc	13 mq	22,16	
SAN MARCELLO	13	552	8	C/6	4	19 mc	21 mq	32,38	
SAN MARCELLO	13	552	9	A/2	3	7 vani	128 mq	488,05	415.394,58
SAN MARCELLO	13	552	10	A/2	3	7 vani	129 mq	488,05	
SAN MARCELLO	13	552	11	A/2	3	7 vani	123 mq	488,05	
SAN MARCELLO	13	552	12	A/2	3	7 vani	122 mq	488,05	
SAN MARCELLO	13	552	13	A/2	3	7 vani	126 mq	488,05	
SAN MARCELLO	13	552	14	A/2	3	7 vani	126 mq	488,05	
TOTALE									1.518.776,57

Giampaolo Tagliaro

	COMUNE	FG	PART	PORZIONE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE			RENDITA	
							HA	ARE	CA	DOM.	AGR.
1	SAN MARCELLO	14	9	-	SEMINATIVO	03		05	32	1,51	2,96
2	SAN MARCELLO	14	243	-	SEMINATIVO ARBORATO	05		82	58	17,06	25,59
3	SAN MARCELLO	14	1	-	SEMINATIVO	03		01	80	0,51	0,70
4	SAN MARCELLO	14	2	-	SEMINATIVO	03		18	50	3,25	7,17
5	SAN MARCELLO	14	3	-	SEMINATIVO	03	1	59	00	45,16	61,59
6	SAN MARCELLO	14	49	AA	SEMINATIVO	03	5	13	71	145,92	198,98
				AB	ULIVETO	U		15	69	12,90	15,67
7	SAN MARCELLO	14	54	-	SEMINATIVO	03	1	39	34	39,58	53,97
8	SAN MARCELLO	14	55	-	SEMINATIVO ARBORATO	07	1	91	79	29,72	49,53
9	SAN MARCELLO	14	108	-	SEMINATIVO	03		05	25	1,49	2,03
10	SAN MARCELLO	14	116	-	SEMINATIVO	03		17	50	4,97	6,78
11	SAN MARCELLO	14	138	AA	ULIVETO	U		38	86	14,05	17,06
12				AB	PASCOLO ARB	U		02	34	0,19	0,12
13	SAN MARCELLO	18	318	-	SEMINATIVO	04		00	03	0,01	0,01
14	SAN MARCELLO	13	216	-	SEMINATIVO	03		11	10	3,15	4,30
15	SAN MARCELLO	13	217	-	SEMINATIVO	03		96	40	27,38	37,34
16	SAN MARCELLO	13	220	-	SEMINATIVO	03		04	20	1,19	1,63
17	SAN MARCELLO	13	221	AA	SEMINATIVO	03		00	13	0,04	0,05
18				AB	CANNETO	02		02	07	0,37	0,32
19	SAN MARCELLO	18	9	-	SEMINATIVO	03		25	60	7,27	9,92
20	SAN MARCELLO	18	121	-	SEMINATIVO	04		23	50	5,46	7,89
21	SAN MARCELLO	18	200	-	SEMINATIVO ARBORATO	06		00	21	0,04	0,06
22	SAN MARCELLO	18	233	-	SEMINATIVO	04		17	89	4,16	6,01
23	SAN MARCELLO	18	238	-	SEMINATIVO	04		36	10	8,39	12,12
24	SAN MARCELLO	18	321	-	SEMINATIVO	04	5	62	16	130,65	188,72
25	SAN MARCELLO	13	29	-	SEMINATIVO ARBORATO	03		61	70	19,12	23,90
26	SAN MARCELLO	13	52	-	SEMINATIVO	03		59	30	16,84	22,97
27	SAN MARCELLO	13	157	-	SEMINATIVO ARBORATO	05		00	69	0,14	0,21
28	SAN MARCELLO	13	166	AA	PRATO	01		09	00	2,79	1,63
				AB	CANNETO	02		01	50	0,27	0,23
29	SAN MARCELLO	13	167	-	SEMINATIVO	03		42	20	11,99	16,35
30	SAN MARCELLO	13	168	-	SEMINATIVO	02		03	80	1,37	1,67
31	SAN MARCELLO	13	169	AA	PRATO	01		01	00	0,31	0,18
				AB	PASCOLO	01		00	33	0,03	0,02
32	SAN MARCELLO	13	170	AA	PRATO	01		03	00	0,93	0,54
				AB	CANNETO	02		00	35	0,06	0,05
33	SAN MARCELLO	13	186	-	SEMINATIVO ARBORATO	05		56	90	11,75	17,65
34	SAN MARCELLO	13	187	-	SEMINATIVO	03		20	00	5,68	7,75
35	SAN MARCELLO	13	188	-	SEMINATIVO	03		06	70	1,90	2,60
36	SAN MARCELLO	13	190	-	SEMINATIVO	03		58	20	16,53	22,54
37	SAN MARCELLO	13	191	-	SEMINATIVO	02		10	20	3,69	4,48
38	SAN MARCELLO	13	211	AA	PRATO	01		21	00	6,51	3,80
				AB	SEMINATIVO ARBORATO	05		01	55	0,32	0,48
39	SAN MARCELLO	13	212	AA	PRATO	01		02	00	0,62	0,36
				AB	SEMINATIVO	03		00	70	0,20	0,27
40	SAN MARCELLO	13	213	-	SEMINATIVO	03	1	69	90	48,26	65,81
41	SAN MARCELLO	13	214	-	SEMINATIVO	03		01	60	0,45	0,62
42	SAN MARCELLO	13	218	-	SEMINATIVO	03		76	10	21,62	29,48
43	SAN MARCELLO	13	219	A	SEMINATIVO	03		11	00	3,12	4,26
				AB	VIGNETO	01		08	10	7,32	5,02
44	SAN MARCELLO	13	226	-	SEMINATIVO	03		12	80	3,64	4,96
45	SAN MARCELLO	13	233	AA	PRATO	01		00	00	18,59	10,83
				AB	SEMINATIVO ARBORATO	06		05	70	1,03	1,62
46	SAN MARCELLO	13	274	AA	PRATO	01		43	00	13,32	7,77
				AB	SEMINATIVO ARBORATO	06		05	50	0,99	1,56
47	SAN MARCELLO	13	381	-	SEMINATIVO ARBORATO	03		03	05	0,95	1,18
48	SAN MARCELLO	13	394	-	VIGNETO	01		00	12	0,11	0,07
49	SAN MARCELLO	13	405	-	SEMINATIVO ARBORATO	04		23	38	6,04	7,85
50	SAN MARCELLO	13	422	-	SEMINATIVO ARBORATO	05		01	50	0,31	0,46
51	SAN MARCELLO	13	438	-	SEMINATIVO ARBORATO	05		01	73	0,36	0,54
52	SAN MARCELLO	13	636	-	SEMINATIVO ARBORATO	03		03	28	1,02	1,27
53	SAN MARCELLO	13	765	-	SEMINATIVO	03		51	88	14,74	20,10
54	SAN MARCELLO	13	806	-	SEMINATIVO	03	1	07	12	30,43	41,49
55	SAN MARCELLO	13	807	AA	PRATO	01		19	00	5,89	3,43
				AB	SEMINATIVO ARBORATO	04		03	06	0,79	1,03
56	SAN MARCELLO	13	810	-	SEMINATIVO	03		40	50	11,50	15,69

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

	2023
1) ATTIVO	5.353.716,62
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.620.174,69
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.827,35
1) Costi di impianto ed ampliamento	3.414,29
Spese di costituzione	0,00
Spese notarili di costituzione	3.501,64
Fondo ammortamento spese di costituzione	-3.501,64
Oneri pluriennali	3.414,29
Oneri pluriennali da ammortizzare	14.822,00
Fondo ammortamento oneri pluriennali da ammortizzare	-11.407,71
4) Concessione licenze	3.413,06
Software	3.413,06
Software (valore lordo)	26.428,86
Fondo ammortamento Software	-23.015,80
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.613.347,34
1) Terreni e fabbricati CDR	1.017.248,31
Fabbricati	1.017.248,31
Fabbricati CDR (valore lordo)	1.827.543,20
Fondo ammortamento fabbricati CDR	-810.294,89
2) Impianti e macchinari	34.423,55
Impianto telefonico	5.130,53
Sistemi telefonici (valore lordo)	6.649,37
Fondo ammortamento sistemi telefonici	-1.518,84
Impianto condizionamento	2.046,41
Sistema condizionamento (valore lordo)	12.531,78
Fondo ammortamento sistema condizion.	-10.485,37
Impianto riscaldamento	3.424,70
Sistema riscaldamento (valore lordo)	23.505,92
Fondo ammortamento sistema riscaldam.	-20.081,22
Macchinari	13.708,02
Forno	876,00
Fondo ammortamento forno	-876,00
Macchinari vari	99.440,93
Fondo ammortamento macchinari vari	-85.732,91
Impianto antincendio	6.745,57
Impianto antincendio	68.274,31
Fondo ammortamento impianto antincendio	-61.528,74
Impianto elettrico	3.368,32
Impianto elettrico	16.288,55
Fondo ammortamento impianto elettrico	-12.920,23
3) Attrezzature industriali/commerciali	17.721,55
Attrezzatura generica	-86,53

The image shows a large, handwritten signature in black ink that overlaps the right side of the table. Below the signature is a circular official stamp of the Fondazione 'Cesare Gregorini'. The stamp contains the text 'FONDAZIONE CESARE GREGORINI' around the perimeter and 'S. MARCELLO (AN)' in the center. The stamp is partially obscured by the signature and a diagonal line.

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

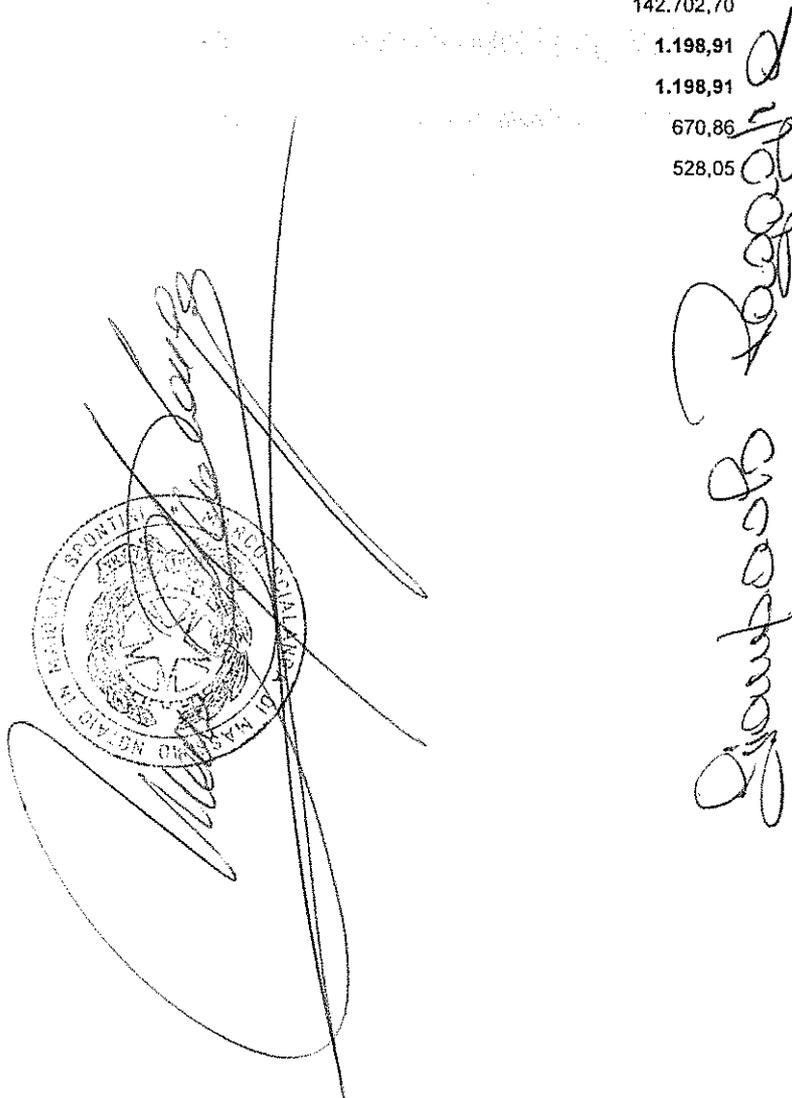
Attività: Attività istituzionale

Attrezzatura generica (valore lordo)	15.834,92
Fondo ammortamento attrezzatura generica	-15.921,45
Attrezzatura specifica	15.028,25
Attrezzatura specifica (valore lordo)	68.107,43
Fondo ammort. attrezzatura specifica	-53.079,18
Biancheria	2.779,83
Biancheria (valore lordo)	10.659,06
Fondo ammortamento biancheria	-7.879,23
4) Altri beni	50.848,93
Mobili	2.003,83
Mobili (valore lordo)	15.849,70
Fondo ammortamento mobili	-13.845,87
Arredi	41.520,52
Arredi (valore lordo)	245.493,49
Fondo ammortamento arredi	-203.972,97
Macchine elettroniche	7.324,58
Macchine elettroniche (valore lordo)	28.380,55
Fondo ammortamento macchine elettroniche	-21.055,97
Autovetture	0,00
Autovetture (valore lordo)	22.380,00
Fondo ammortamento autovetture	-22.380,00
Macchine ufficio	0,00
Macchine ufficio	52,00
Fondo ammortamento macchine ufficio	-52,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	977.245,31
Immobilizzazioni in corso e acconti	977.245,31
Fabbricati in costruzione	977.245,31
6) Terreni e fabbricati gest. immobili	1.515.859,69
Terreni	681.950,20
Terreni Gest. Immobili	681.950,20
Fabbricati	833.909,49
Fabbricati Gest. Immobili (valore lordo)	1.326.569,84
Fondo ammortamento fabbricati immobili	-492.660,35
C) ATTIVO CIRCOLANTE:	1.733.541,93
I) RIMANENZE	62.072,03
1) Materie prime,sussidiarie, di consumo	3.047,90
Rimanenze mat.prime,sussid.,di consumo	3.047,90
Rimanenze cancelleria	510,88
Rimanenze generi alimentari	2.537,02
II) IMMOBILI IN VENDITA	59.024,13
Riamanenze immobili in vendita	59.024,13
Rimanenze immobili in vendita	59.024,13
II) CREDITI	87.228,03

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

1. Crediti verso Clienti	72.620,47
Crediti v/Clienti	72.620,47
Totalizzazione Clienti	72.620,47
4bis) Crediti Tributari	13.408,67
Crediti verso Erario	13.408,67
Erario c/ritenute su interessi attivi	2.072,87
Credito IRAP	7.255,00
Credito IRES	4.080,80
5) Crediti verso Altri	1.198,89
Crediti verso Enti	1.198,89
Crediti verso Inps dipendenti	1.198,89
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.584.241,87
1) Depositi Bancari	1.583.042,96
Conti Correnti Bancari	1.583.042,96
BCC di Ostra e Morro d'Alba	1.440.340,26
Conto titoli N.05/01/00139	142.702,70
3) Denaro e Valori Cassa	1.198,91
Valori Cassa	1.198,91
Cassa Economato	670,86
Carta prepagata BCC	528,05



The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be 'Gianpiero Gregorini'. Below the signature is a circular official stamp of the 'FONDAZIONE SPONTANEA CESARE GREGORINI'. The stamp contains the text 'FONDAZIONE SPONTANEA CESARE GREGORINI' around the perimeter and 'S. MARCELLO (AN)' at the bottom. In the center of the stamp is a five-pointed star. The signature and stamp are partially obscured by a large, thin, hand-drawn oval shape.

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

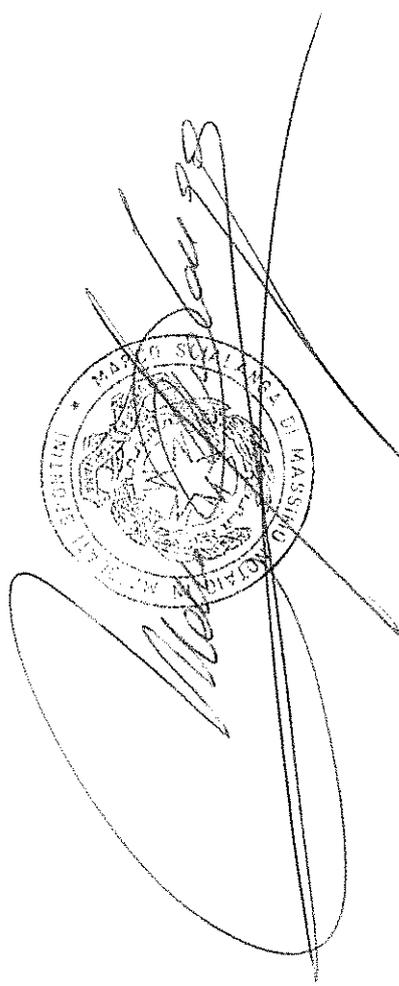
Attività: Attività istituzionale

	2023
2) PASSIVO	5.351.426,01
A) PATRIMONIO NETTO	4.929.035,17
I) CAPITALE	4.742.825,53
Capitale iniziale	4.742.825,53
V) RISERVE STATUTARIE	186.209,64
Riserve statutarie	186.209,64
Riserve statutarie CDR	186.209,64
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	26.160,25
TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUBORD.	26.160,25
F.do Trattam. fine rapp. lavoro subord.	26.160,25
D) DEBITI	344.502,35
DEBITI VERSO FORNITORI	207.500,59
7) Debiti verso fornitori	207.500,59
Debiti v/Fornitori	207.500,59
Totalizzazione Fornitori	207.500,59
DEBITI TRIBUTARI	1.472,23
12) Debiti Tributari	1.472,23
Debiti verso erario	1.472,23
Erario c/IVA	758,66
Erario c/IRE dipendenti e CO.CO.CO.	404,04
Erario c/Addiz.regionale dipendenti	53,66
Erario c/Addiz.comunale dipendenti	34,37
Erario c/imposta	-12,01
Erario c/ritenute d'acconto	233,51
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZ. E SICUR.SOC	1.794,49
13) Debiti v/istituti previd.-sicur.soc.	1.794,49
13. Debiti v/istituti previdenza	1.794,49
Debiti v/CPDEL	1.143,45
Debiti v/INADEL	83,46
Debiti v/FONDI PREV.COMPL.	13,26
Debiti v/INPS	554,32
ALTRI DEBITI	133.735,04
14) Altri debiti	133.735,04
Altri debiti	70.585,28
Debiti verso sindacati	0,62
Cauzioni passive diverse	5.500,70
Ripart. utile immobili tomba Gregorini	-139,00
Ripart. utile imm. Borse Studio e Ass.	56.649,98
Ritenuta a pegno appalto VIVICARE	8.572,98
Debiti v/Ospiti	63.149,76
Cauzioni passive v/Ospiti	63.149,76

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

E) RATEI E RISCONTI	51.728,24
RATEI E RISCONTI PASSIVI	51.728,24
Documenti da ricevere/emettere	51.728,24
Fatture da ricevere	51.728,24



Stambato 2023

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

		2023
3) CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		703.633,62
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		441.546,68
1) Ricavi da vendite e da prestazioni		441.546,68
Ricavi Casa Riposo / Residenza Protetta		441.546,68
Retta non auto a basso grado ass 2 letti		272,40
Retta autosuff. residenti 2 letti		15.493,60
Retta autosuff. NON residenti 2 letti		24.256,58
Retta non autosuff. residenti 2 letti		5.298,46
Retta non autosuff. NON residenti 2letti		24.919,15
Retta autosuff. NON residenti 1 letto		9.469,92
Retta non auto basso grado R 2 letti		8.373,04
Retta non auto basso grado NON R 2 letti		19.139,44
Retta non auto 1 letto (RP conv.)		19.592,15
Retta non auto 2 letti (RP conv.)		269.482,93
Retta posto del sollievo		41.990,88
Altri servizi socio assistenziali		3.258,13
Altri ricavi e proventi		262.086,94
5) Altri ricavi e proventi		262.086,94
Contributi in conto esercizio		244.153,68
Contributi in conto esercizio		204.736,05
Congelamento quote ammortamento		39.417,63
Fitti		17.128,14
Fitto immobili uso abitazione civile		14.454,99
Fitto immobili - uffici, ambulatori, ecc		1.550,00
Fitto locali artigianali, commerciali,..		1.123,15
Altri ricavi		805,12
Ricavi azienda agraria		99,12
Ricavi diversi		306,00
Donazioni da terzi		400,00
B) B) COSTO DELLA PRODUZIONE		702.104,14
Acq. materie prime, di consumo e merci		73.588,43
6) Acq. materie prime, di consumo e merci		73.588,43
Acquisto materiali gestione CDR		53.970,52
Acq. cancelleria CDR		118,06
Acq. chincaglieria da cucina CDR		1.405,15
Acq. generi alimentari CDR		43.793,36
Acq. farmaci e materiale sanitario CDR		1.265,79
Acq. presidi per incontinenti CDR		248,04
Acq. materiali di consumo CDR		2.196,83
Acq. materiali per manutenzioni CDR		4.220,75
Attrezzatura varia e minuta CDR		722,54

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

Acquisto materiali gestione generale	19.617,91
Acq. cancelleria generale	397,39
Acquisti e spese agricoltura	19.220,52
Acquisto di servizi	512.318,36
7) Acquisto di servizi	512.318,36
Acquisto servizi gestione CDR	485.425,36
Acq. energia elettrica CDR	7.183,21
Acq. acqua CDR	2.796,62
Acq. gas CDR	22.306,01
Canoni assistenza software e hard. CDR	6.660,58
Spese serv. pulizie CDR	237,90
Spese serv. noleggio/lavaggio CDR	182,00
Canone manutenzione ascensori CDR	454,43
Consulenze CDR	553,88
Consulenze legali CDR	4.558,51
Oneri ristoraz. e attiv.ricreat. CDR	609,00
Spesa servizio taxi e trasporto CDR	100,00
Spese serv. smaltimento rifiuti CDR	549,00
Assicurazioni diverse CDR	4.614,22
Spese serv. manut.macc.ufficio CDR	1.048,76
Spese manutenzione macchinari/imp. CDR	8.458,71
Servizi gestione esternalizzati CDR	384.854,31
Spese manutenzioni locali CDR	36.935,71
Spese per incarichi prof. per CDR	3.322,51
Acquisto servizi gestione gest. immobile	9.605,14
Spese manutenzione immobili	5.214,39
Spese per incarichi gest. immobili	3.152,00
Spese per assicurazioni immobili	1.238,75
Acquisto servizi gestione generale	17.287,86
Spese telefoniche generali	1.412,15
Compensi ai Revisori dei Conti generale	1.298,83
Compensi al Segretario generale	3.590,00
Spese viaggi generale	16,40
Spese per assicurazione autoveicolo	676,02
Spese manut. automezzi generale	78,30
Spese per assicurazione generale	9.921,24
Abbonamento a riviste generale	294,92
Costo del personale	37.296,20
9) Costo del personale Casa di Riposo	16.587,53
a) Salari e stipendi	9.208,53
Salari e stipendi	9.208,53
b) Oneri sociali	6.422,08
Contr. CPDEL	2.586,85

Handwritten notes on the right margin: '21/07/2023', 'M. Rossi', and 'G. Rossi'.

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

Contr. INADEL	295,59
Contr. INAIL	448,07
Contr. INPS dipendenti	291,13
Contr. INPS impiegato	2.800,44
d) Trattamento quiescenza e simili	352,12
Accantonamento fondi previdenza complementare	352,12
e) Altri costi del personale	604,80
Spese corsi di aggiornamento	604,80
Costo del personale generale	20.708,67
a) Salari e stipendi	17.832,41
Stipendi impiegato	17.832,41
b) Oneri sociali	2.876,26
Contr. CPDEL impiegato	2.876,26
Ammortamenti e svalutazioni	69.845,79
10) Ammortamenti e svalutazioni	50.385,30
a) Ammortamento immobili imm.	1.482,20
Ammortamento oneri pluriennali da ammortizzare	1.482,20
b) Ammortamento immobili materiali	48.903,10
Ammortamento fabbricati	27.413,15
Ammortamento attrezzatura generica	86,53
Ammortamento attrezzatura specifica	803,71
Ammortamento biancheria	375,81
Ammortamento mobili	292,87
Ammortamento arredi	4.781,58
Ammortamento macch. elettroniche	819,02
Ammortamento sistemi telefonici	506,28
Ammortamento macchinari vari	5.239,97
Ammortamento sistema condizionamento	492,59
Ammortamento sistema riscaldamento	287,59
Ammortamento impianto antincendio	6.175,14
Ammortamento impianto elettrico	1.628,86
10) Ammortamenti e sval. gest. immobile	18.051,51
b) Ammortamento immobil. materiali	18.051,51
Ammortamento fabbricati immobili	18.051,51
10) Ammortamenti e svalutazioni generale	1.408,98
a) Ammortamento immobil. imm.	1.408,98
Ammortamento software generale	1.408,98
Variaz.rimanenze mat.1^,mat.cons.,merci	0,00
11) Variaz.riman. mat.1^,mat.cons.,merci	0,00
Rimanenze iniziali	62.072,03
Rim. iniziali cancelleria	510,88
Rim. iniziali generi alimentari	2.537,02
Rim. iniziali immobili in vendita	59.024,13

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

Rimanenze finali	-62.072,03
Rim. finali cancelleria	-510,88
Rim. finali generi alimentari	-2.537,02
Rim. finali immobili in vendita	-59.024,13
Oneri diversi di gestione	9.055,36
14) Oneri diversi di gestione	9.055,36
Spese diverse gestione CDR	1.376,77
Spese postali CDR	18,60
Tasse, concessioni sugli automezzi CDR	245,52
Carburanti CDR	46,11
Spese di rappresentanza CDR	823,70
Omaggi CDR	27,84
Altre tasse CDR	215,00
Spese diverse gestione gest. immobile	7.237,13
Spese postali per immobili	3,95
Arrotondamenti passivi gestione immobili	0,01
Imposta di bollo gestione immobili	148,00
Tassa di registro gestione immobili	455,50
Altre tasse gestione immobili	6.629,67
Spese diverse gestione generale	441,46
Spese postali generali	2,00
Imposta di bollo generale	25,00
Carburanti generale	396,46
Altre tasse generale	18,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	1.529,48
C) C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-440,08
Interessi ed altri oneri finanziari	-440,08
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-440,08
Oneri finanziari CDR	-367,40
Spese bancarie CDR	-367,40
Oneri finanziari gest. immobile	-16,40
Spese bancarie IMMOBILI	-16,40
Oneri finanziari generali	-56,28
Spese bancarie GENERALE	-56,28
E) E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.201,21
Proventi	1.598,24
20) Proventi	1.598,24
Proventi straordinari CDR	0,67
Arrotondamenti attivi CDR	0,67
Proventi straordinari gest. immobili	1.597,57
Sopravvenienze attive IMMOBILI	77,57
Risarcimento danni IMMOBILI	1.520,00

Handwritten signature and circular stamp of the Board of Directors (Consiglio di Amministrazione) of the Fondazione 'Cesare Gregorini'. The stamp contains the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' and 'FONDAZIONE CESARE GREGORINI'.

Bilancio dal 01/01/2023 al 30/06/2023

Attività: Attività istituzionale

Oneri	-397,03
21) Oneri	-397,03
Oneri straordinari CDR	-388,82
Minusvalenze patrimoniali CDR	-38,82
Sopravvenienze passive CDR	-350,00
Oneri straordinari gest. immobili	-8,21
Sanzioni tributarie	-8,21

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	2.290,61
--	-----------------

UTILE DI ESERCIZIO	2.290,61
---------------------------	-----------------

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA INFORMATICA A
ORIGINALE ANALOGICO
(art. 22, comma 1, d.lgs. 7/3/2005, n. 82 - art. 68-ter,
Legge 89/1913)

Certifico io sottoscritto Dott. Marco Scialanga, Notaio in Maiolati Spontini, iscritto nel Collegio Notarile del Distretto Notarile di Ancona, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 12/10/2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato), che la presente copia composta di numero 23 pagine esclusa la presente è redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.lgs. 7/3/2005, n. 82, la presente copia di documento cartaceo è formata su supporto informatico.

Il 24 luglio 2023, nel mio studio in Via Risorgimento n. 232
- 60030 - Maiolati Spontini
File firmato digitalmente dal Notaio Marco Scialanga